



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 2 - 15 GENNAIO 2025

Sommario

### Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

#### Atti della Giunta Regionale

##### **Deliberazione n. 760 del 26.11.2024**

RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPRESS 79/2021. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO CON FI.R.A. SPA PER COMPLETAMENTO DELL'AZIONE 3.5.1 - AVVISO PUBBLICO "FRISTART".

##### **Deliberazione n. 922 del 30.12.2024**

D.G.R. N. 71 DEL 31.1.2024 "ART. 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 30.3.2001 E S.M.I. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024 - 2026. ANNUALITÀ 2024". D.G.R. N. 72 DEL 31.1.2024 "ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2024 - 2026 - ANNUALITÀ 2024". INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2024

##### **Deliberazione n. 931 del 30.12.2024**

NUOVO PRONTUARIO: "PREZZI INFORMATIVI DELLE OPERE EDILI NELLA REGIONE ABRUZZO" - AGGIORNAMENTO 2025 (ART. 41, CO. 13, D.LGS. 36/2023).

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

#### Atti e documenti

##### **Allegati alla Determina Dirigenziale n. DPC017/81 del 19.12.2024**

Allegati alla Determina Dirigenziale DPC017/81 del 19/12/2024 avente ad oggetto " Art. 59 comma 2 Decreto n.2/Reg. del 17.08.2023. Approvazione dei modelli di Determina di concessione e di disciplinare. Rettifica modello concessione per derivazioni minime e riapprovazione allegati di cui alla Determina n. DPC017/73 del 16.12.2024."

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -  
TRASPORTI

#### Determinazioni

**Estratto Determina Dirigenziale n. DPE016/316 del 19.12.2024**

## **Avvisi**

### **Avviso di pubblicazione**

Istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee nel Comune di Luco dei Marsi (AQ) rilasciata dall'Amministrazione provinciale di L'Aquila con Determinazione Dirigenziale N. 32 del 14/06/2014. Ditta: Gabriele Walter. Codice Univoco Regionale AQ/D/1920

## **CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso di deposito**

IMPIANTO POLISPORTIVO UBICATO NELLA FRAZIONE DI MONTEPAGANO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PPP MEDIANTE CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DI OPERA PUBBLICA AVENTE PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, IL FINANZIAMENTO, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DELL'IMPIANTO

## **CITTÀ DI SULMONA**

### **Graduatorie**

#### **Graduatoria**

Bando di Concorso "Contratto di Quartiere" anno 2024 - Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi Contratto di Quartiere nel Comune di Sulmona.

## **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**

### **Pubblicazioni di interesse regionali**

#### **Avviso**

Decreto segretariale n. 1/2025 - Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) dei Bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro, approvato con deliberazione del 29/01/2008 del Consiglio Regionale dell'Abruzzo e successivamente aggiornato con D.P.C.M. del 19/06/2019 - Istanza ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a delle NdA del P.A.I.- Proposta di aggiornamento mediante l'inserimento ed ampliamento aree a pericolosità idrogeologica nel comune di Tornareccio (CH), loc. Fosso Porciano.

#### **Avviso**

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo - revisione degli areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) delle aree PAI interagenti con le previsioni della ricostruzione nei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Aggiornamenti definitivi - Decreti segretariali nn. 3/2025, 4/2025 del 3 gennaio 2025.

#### **Avviso**

Decreto segretariale n. 5/2025: Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) dei bacini abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro - Aggiornamento ai sensi dell'articolo 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 25, comma 2, delle NTA del PSDA. Perimetrazione delle aree di pericolo idraulico del fiume Tordino, nel tratto compreso tra il ponte della SP47 nei pressi dall'abitato di Fiume (frazione del Comune di Rocca Santa Maria) e la foce, per informazioni derivanti da nuovi studi e da interventi di mitigazione. Comuni di Rocca Santa Maria (TE), Cortino (TE), Torricella Sicura (TE), Teramo (TE), Canzano (TE), Bellante (TE), Castellalto (TE), Mosciano Sant'Angelo (TE), Notaresco (TE), Giulianova (TE), Roseto degli Abruzzi (TE) - Regione Abruzzo.

## **ECOLAN S.P.A.**

### **Richiesta di pubblicazione da privati**

#### **Estratto di Ordinanza di Deposito Indennità di Esproprio**

AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA CONSORTILE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ CERRATINA: REALIZZAZIONE 4° LOTTO. ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ.

IGR UNO S.R.L.

## **Richiesta di pubblicazione da privati**

### **Procedura Abilitativa Semplificata**

Procedura Abilitativa Semplificata per realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 995,79 kWp e opere di connessione da ubicarsi nel Comune di Campli (TE)

**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
DPH007002 Ufficio Supporto alla nascita di nuove Imprese**

**DGR n. 760 del 26/11/2024**

**OGGETTO:** RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPESS 79/2021. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO CON FI.R.A. SPA PER COMPLETAMENTO DELL'AZIONE 3.5.1 - AVVISO PUBBLICO "FRISTART".

Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	26/11/2024	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA**

**DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**

**DPH007002 Ufficio Supporto alla nascita di nuove Imprese**

**OGGETTO:** RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPRESS 79/2021.  
APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO CON FI.R.A. SPA PER COMPLETAMENTO DELL'AZIONE 3.5.1 - AVVISO PUBBLICO "FRISTART".

**RICHIAMATA** la DGR n. 466 del 31.07.2023 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento con la Fi.R.A. SpA per il Completamento dell'Azione 351 - Avviso Pubblico "FriStart;

**PRESO ATTO** che, a seguito della DGR n. 466 del 31.07.2023, in data 3.10.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra la Regione Abruzzo e la Fi.R.A.;

**PREMESSO CHE** al presente Accordo di Finanziamento si applicano le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**RICHIAMATA** la DGR n. 18 del 18.01.2024 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento, che sostituisce l'accordo sottoscritto tra la Regione Abruzzo e la Fi.R.A. SpA il 1 settembre 2022 per il completamento dell'azione 351 - avviso pubblico Fristart;

**PRESO ATTO** che, a seguito della DGR n. 18 del 18.01.2024, in data 23.01.2024 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e la Fi.R.A. SpA che sostituisce l'accordo sottoscritto il 1.09.2022;

**RICHIAMATA** la DGR n. n. 450 del 24.07.2024 con cui è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 3.10.2023;

**PRESO ATTO** che, a seguito della DGR n. 450 del 24.07.2024, in data 25.07.2024 è stato sottoscritto dalle parti l'Addendum all'Accordo di Finanziamento del 3.10.2023;

**PRESO ATTO** del Piano Aziendale inerente l'intervento in oggetto (All. 1, parte integrante e sostanziale dello schema di Addendum), presentato dalla Fi.R.A. SpA in data 16 ottobre 2024 con nota Prot. 2767/24/18.351-0 che va a modificare e sostituire integralmente quello trasmesso in data 16.07.2024 con nota Prot. 2081/24/18.351-0;

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare il nuovo schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 3.10.2023, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A) che modifica e sostituisce integralmente quello approvato con DGR 450/24;

**DATO ATTO** che agli oneri derivanti dal presente atto si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Cap. 12913 articolo 1 del Bilancio Finanziario 2024;

**DATO ATTO** che dopo puntuale istruttoria da parte della struttura proponente, il Dirigente del Servizio Impresa e Finanza ed il Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive attestano con le firme in calce al provvedimento:

- l'assenza di dati da omettere sia sul presente provvedimento, sia sugli allegati in parte integrante e sostanziale, ai fini della pubblicazione del provvedimento;
- la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato), Ricerca industriale, Lavoro;

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:**

1. di **prendere atto** del Piano Aziendale inerente l'intervento in oggetto (All. 1, parte integrante e sostanziale dello schema di Addendum), presentato dalla Fi.R.A. SpA in data 16.10.2024 con nota Prot. 2767/24/18.351-0 che va a modificare e sostituire integralmente quello trasmesso in data 16.07.2024 con nota Prot. 2081/24/18.351-0;
2. **di approvare** il nuovo schema di Addendum, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A), che modifica e sostituisce integralmente quello approvato con DGR 450/24;
3. di **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive a sottoscrivere l'Addendum all'AdF in conformità allo schema allegato;
4. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Fi.R.A. S.p.A. per i successivi adempimenti di competenza;
5. **di dare atto** che la copertura che agli oneri derivanti dal presente atto si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Cap. 12913 articolo 1 del Bilancio Finanziario 2024;
6. di **pubblicare** il presente atto sul BURAT.



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
DPH007002 Ufficio Supporto alla nascita di nuove Imprese**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Simone Ciccotelli  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPH007002 Ufficio Supporto alla nascita di nuove Imprese  
Simone Ciccotelli  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
Maria Ferrara  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
Germano De Sanctis  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.  
Tiziana Magnacca  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** All. 1 - INTEGRAZIONE PIANO AZIENDALE\_16.10.24.pdf  
**Impronta** 1740689E91BD9BC87132948CCEB78CB3CDF3297F1240542A15548F37C42FDF4B  
**Nome allegato:** All. A - Schema di Addendum.pdf  
**Impronta** 45C96BE65A8FBD7C3FE4570225A440C48868B06842F0EBCC4CC1C68B55EAA13A

## RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA**  
**DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**  
**DPH007002 Ufficio Supporto alla nascita di nuove Imprese**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 27/11/2024 12:26:06

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*

EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO

Data: 27/11/2024 12:34:11

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

## **Allegati per Deliberazione n. 760 del 26.11.2024**

### **All. 1\_Integrazione Piano Aziendale**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-1-integrazionepianoaziendale-16-10-24.pdf>

Hash: da23e64c946f52933c857f7897bb12e6

### **All. A\_Schema di Addendum**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-schemadiaddendum.pdf>

Hash: f2ff4bd54fa71e05845248c12c69f8af



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA  
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE  
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

**DGR n. 922 del 30/12/2024**

**OGGETTO:** D.G.R. N. 71 DEL 31.1.2024 "ART. 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 30.3.2001 E S.M.I. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024 – 2026. ANNUALITÀ 2024". D.G.R. N. 72 DEL 31.1.2024 "ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2024 - 2026 - ANNUALITÀ 2024". INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2024



Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	30/12/2024	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA**  
**DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE**  
**DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

**OGGETTO:**

D.G.R. N. 71 DEL 31.1.2024 “ART. 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 30.3.2001 E S.M.I. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024 – 2026. ANNUALITÀ 2024”. D.G.R. N. 72 DEL 31.1.2024 “ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2024 - 2026 - ANNUALITÀ 2024”. INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2024

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATI:**

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449 e s.m.i., a mente del quale: “*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482*”;
- il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli artt. 4, 6, 6 ter, 30, 33 e 35;
- la L.R. n. 77/99 e s.m.i., recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” ed in particolare l’art. 31, che prevede che la Giunta Regionale, con atto di organizzazione, previa informazione alle OO.SS., approvi annualmente il programma del fabbisogno di personale ed apporti le conseguenti variazioni alla dotazione organica;

**RICHIAMATI** altresì:

- il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 6 agosto 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche*

*amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e s.m.i., ed in particolare l'art. 6, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, che ha assorbito, in una logica di integrazione e semplificazione, una serie di documenti programmatori propri delle Pubbliche Amministrazioni;

•il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 concernente *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* adottato in attuazione delle previsioni di cui al comma 5 del citato art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;

•il D.M. del 24 giugno 2022 adottato del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in attuazione delle previsioni di cui al comma 6 del citato art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, che definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**PRECISATO** che, a norma del comma 2 del succitato art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro, *“c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 [del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali”*;

**VISTE** le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”* dell'8.5.2018, emanate dal Dipartimento Funzione Pubblica in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017 e s.m.i., le quali impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Regioni e gli Enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, prevedendo in particolare:

a) che *“... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* (art. 4 comma 2);

b) che *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (art.4, comma 3);

c) che *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale*



*riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”;*

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.6.2019 e s.m.i., come modificato, da ultimo, dall' art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80 del 9.6.2021, convertito dalla L. n. 113 del 6.8.2021, che prevede che *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;*

#### **RICHIAMATI INOLTRE:**

•l'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 e s.m.i ed in particolare:

*il comma 557: “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

*b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*

*c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*

*il comma 557-bis: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;*

*il comma 557-ter: “In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;*

*il comma 557-quater: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il*

*contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;*

•l’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, secondo cui *“A decorrere dall’anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali .... gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all’[articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli [articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all’[articolo 70, comma 1, lettera d\) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#), e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell’anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell’Unione europea; nell’ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale....Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’[articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e successive modificazioni, nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009...”;*

•l’art. 3 del D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito con Legge 11.8.2014 n. 114, come modificato dall’art. 14-bis del D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con Legge [28.3.2019 n. 26](#), ed in particolare il comma 5, che autorizza per le Regioni, a partire dall’anno 2018, l’utilizzo del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente, consentendo altresì *“il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”;*

•il D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito con Legge 28.6.2019 n. 58, ed in particolare l’art. 33, che recita: *“...le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”;*

•il D.M. 3.9.2019, recante “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4.11.2019 n. 258, che ha adottato le disposizioni attuative della suindicata norma, con le quali, in base alla suddivisione in fasce demografiche delle Regioni, sono stati definiti i valori soglia, differenziati per fascia demografica di massima spesa del personale, espressi nella percentuale data dal rapporto della spesa del personale e le entrate correnti, da calcolare come puntualmente indicato nel medesimo decreto;

**SPECIFICATO** che il succitato D.M. 3.9.2019 precisa che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, inferiore ai valori soglia definiti dal medesimo decreto;

**DATO ATTO** che, in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, conv. con Legge n. 58/2019, il valore soglia del rapporto della spesa del personale delle Regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti, come definito all'art. 2 del D.P.C.M. 3.9.2019, per la fascia demografica di appartenenza della Regione Abruzzo, non deve essere superiore alla seguente percentuale:

– Regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti: **11,5** per cento;

**VISTO** l'art. 5 del medesimo D.P.C.M. 3.9.2019, a norma del quale “*In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*”;

**VISTE** le Linee operative per l'applicazione del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18.12.2019;

#### **RICHIAMATE ANCORA:**

➤la DGR n. 719/2020, rubricata *Determinazione capacità assunzionale per lavoro flessibile ai sensi dell'articolo 2bis della L.R. 40/2019 per l'anno 2020* con la quale si è dato atto della spesa complessiva per lavoro flessibile sostenuta sia dalla Giunta Regionale che dal Consiglio Regionale nell'anno 2009, pari ad € 12.820.365,77;

➤la D.G.R. n. 840 del 17.12.2021, recante integrazioni ed aggiornamenti al Piano del Fabbisogno annualità 2021, ed in particolare l'All. D della stessa, in cui si è riportato il dato della spesa del personale anno 2018;

#### **RICHIAMATE:**

-la D.G.R. n. 71 del 31.1.2024, avente ad oggetto “*Art. 6 del D.LGS. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024 – 2026. Annualità 2024*”;

-la D.G.R. n. 72 del 31.1.2024, avente ad oggetto “*Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - Annualità 2024*” ed in particolare la Sottosezione 3.3 “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*” con il relativo Allegato B, in cui è stato per l'appunto trasfuso il contenuto del Piano di cui alla succitata D.G.R. n. 71/2024;

**PRESO ATTO** che sono *medio tempore* pervenute dai vari Dipartimenti della Giunta Regionale ulteriori richieste di implementazione del personale a tempo indeterminato, per le esigenze di funzionamento dei vari servizi;

#### **RICHIAMATE:**

-le note prot. n. DPB011/517623/23 del 22.12.2023, prot. n. DPB011/521781/23 del 29.12.2023 e prot. n. DPB011/7999/24 del 9.1.2024, nonché la nota prot. n. DPB010/378413/24 del 30.9.2024 di richiesta di aggiornamento e le note di riscontro prot. n. DPB011/409251/24 del 22.10.2024 e prot. n. DPB011/462267/24 del 28.11.2024;

-la nota prot. n. DPB014/502410/23 del 13.12.2023, nonché la nota prot. n. DPB010/378393/24 del 30.9.2024 di richiesta di aggiornamento e le note di riscontro del Servizio Bilancio prot. n. DPB016/395722/24 del 11.10.2024 e del Servizio Ragioneria Generale prot. n. DPB014/475785/24 del 6.12.2024;

-la nota del Consiglio Regionale prot. n. 11059/2023 del 4.12.2023, acquisita al prot. n. 491069/23 del 5.12.2023, e la comunicazione email acquisita al prot. n. 17900/24 del 17.1.2024, nonché la nota prot. n. 9566/2024 dell'11.10.2024, acquisita al prot. n. 395520/24 di pari data, contenente l'aggiornamento dei dati della spesa di personale del Consiglio Regionale;

**ACQUISITE** le comunicazioni di insussistenza di situazioni di sovrannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e considerato che presso l'Amministrazione non risultano scoperture di disabili ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 e s.m.i. nonché di personale appartenente alle altre categorie protette ex art. 18 della stessa legge;

**TENUTO CONTO** dell'indirizzo fornito dal competente Componente la Giunta Regionale con nota prot. Segr. n. 47/2024 del 3.12.2024, acquisita al prot. n. RA/ 0473152/24 del 5.12.2024, circa l'integrazione del Piano dei fabbisogni di personale per l'esercizio 2024, in virtù delle segnalate esigenze di ulteriore rafforzamento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa dei vari Dipartimenti della Giunta Regionale;

**ATTESO** che della proposta di integrazione al Piano del Fabbisogno annualità 2024 è stata data informazione alle OO.SS. e che la stessa è stata anticipata al Collegio dei Revisori dei Conti, con riserva di trasmissione delle ulteriori allegazioni necessarie ai fini del richiesto parere di competenza;

**RICHIAMATA dunque** la proposta di deliberazione di Giunta Regionale n. ITER progr. n. 22583 del 13.12.2024, ad oggetto “D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 “Art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024 – 2026. Annualità 2024”. D.G.R. n. 72 del 31.1.2024 “Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - Annualità 2024”.Integrazione Piano del Fabbisogno annualità 2024” la quale – corredata dei relativi allegati - è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo con nota prot. n. 487826/24 del 13.12.2024 per il prescritto parere;

**RICHIAMATA** ancora la nota prot. n. 492244/2024 del 17.12.2024 con la quale è stata trasmessa al Collegio dei revisori l’ulteriore documentazione richiesta;

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 54 del 20.12.2024, prot. n. 498338/24 di pari data, condiviso con la competente struttura il successivo 23.12.2024, nel quale il Collegio, all’esito delle verifiche e delle considerazioni ivi esposte, e per le motivazioni ivi richiamate:

*–esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Regionale n. 22583/24 del 13/12/2024 limitatamente alle assunzioni a tempo indeterminato sotto specificate per le quali si procede ad asseverare il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio.*

*–assevera parzialmente il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio per una spesa complessiva di euro 309.657,43 derivante dalle seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato:*

- *n. 4 nuove stabilizzazioni ex art. 50, c. 17-bis D.L. 13/2023 per una spesa complessiva di euro 140.457.52;*
- *n. 4 assunzioni per scorrimento graduatoria per una spesa complessiva di euro 140.457.52;*
- *n. 1 assunzione per avvalimento da sentenza per una spesa di € 28.742,39”;*

**VISTA** la sentenza n. 7/2022 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale del 2.02.2022, ed in particolare i punti 3 e ss., circa i vincoli finanziari sulla spesa di personale e la necessaria coerenza della programmazione triennale dei fabbisogni con l’equilibrio pluriennale di bilancio, asseverato dall’organo di revisione, ed il punto 3.5 laddove si ravvisa che – in mancanza dell’atto di asseverazione richiesto ai sensi dell’art. 33 comma 1 del D.L. n. 34/2019 - la capacità di spesa è limitata in base alla diversa regola del turn over al 100%, nei termini di cui all’art. 3, comma 5 e ss. del D.L. n. 90/2014;

**RILEVATO IN MERITO CHE**, nel caso in esame, la integrazione del PIAO è operata nei limiti delle risorse disponibili a valere sulle cessazioni dell’anno 2023;

**RITENUTO** in ogni caso:

➤ di procedere alla rimodulazione dell’integrazione al Piano del Fabbisogno annualità 2024, secondo le indicazioni dettate dal Collegio dei Revisori dei Conti nel succitato verbale, rinviando al Piano dei fabbisogni 2025/2027 le ulteriori previsioni che si renderanno necessarie;



➤ di prevedere, a tal fine, entro e nei limiti delle risorse disponibili a valere sulle cessazioni dell'anno 2023, nonché secondo le prescrizioni dettate dal Collegio dei Revisori dei Conti n. 54 del 20.12.2024, la copertura di unità a tempo indeterminato come da allegati alla presente deliberazione, avendo riguardo agli obiettivi di performance da perseguire;

**DATO ATTO** che sono state indette procedure di concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato ed a tempo pieno per varie categorie (attuali Aree) e profili, attualmente in itinere, secondo le previsioni dei precedenti Piani del fabbisogno;

**VISTO** l'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in base al quale: *“Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali...”*;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 707 del 25.10.2023, avente ad oggetto *“D.G.R. n. 78 del 17.2.2023 “Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2023 - 2025 - Annualità 2023”. Integrazione Piano del Fabbisogno annualità 2023”*, con cui, tra l'altro, sono stati dettati indirizzi in ordine alle stabilizzazioni relative al personale a tempo determinato in servizio presso la Giunta Regionale, con l'approvazione di una *programmazione progressiva delle stesse, a cui si darà seguito subordinatamente alla sussistenza dei presupposti di legge e al maturarsi dei requisiti previsti, nonché coerentemente con i relativi spazi assunzionali, a valere e nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei tetti di spesa vigenti, avvalendosi della facoltà attribuita all'uopo alle Pubbliche Amministrazioni dal Legislatore, al fine di non disperdere le preziose e specifiche professionalità acquisite nel tempo nello svolgimento di attività e servizi specialistici, in virtù dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi nelle strutture sopra richiamate, come argomentato nelle succitate richieste, demandando alle strutture esterne, previa verifica circa la sussistenza di tutti i requisiti di legge, le procedure istruttorie preliminari all'immissione in ruolo dei soggetti individuati, con contestuale previsione, nelle more delle suddette stabilizzazioni, della proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza, nei rigorosi limiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001;*

**RICHIAMATA** inoltre la vigente normativa “generale” in materia di stabilizzazione del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed in particolare:

-l'art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, recante norme in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il comma 1;

-l'art. 3 del D.L. n. 44 del 22.4.2023, conv. dalla Legge n. 74 del 21.6.2023 ed in particolare il comma 5;

**RITENUTO**, in virtù di quanto previsto dalla D.G.R. n. 707/2023 e dalla D.G.R. n. 71/2024, di procedere alla stabilizzazione del personale a tempo determinato dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in servizio presso il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR – FSE, ai sensi dell'art. 50, comma 17-bis, del D.L. n. 13 del 24.2.2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 41 del 21.4.2023;

**RILEVATA** inoltre la necessità di dare esecuzione alla Sentenza n. 99/2019 R.G. n. 690/2018 del Tribunale di Pescara, Sezione Lavoro, passata in giudicato, autorizzando l'utilizzo in avvalimento dalla Provincia di Pescara, ex art. 6 della L.R. Abruzzo n. 32/2015 e s.m.i., di n. 1 unità Area Istruttori per attività di Polizia Locale, provvedendo ad apposita previsione nel Piano;

**RITENUTO** infine di autorizzare il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i dirigenti di cui all'art. 19, commi 5 bis e 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i componenti degli Uffici di Supporto agli Organi di direzione politica ed altre forme contrattuali, nel rispetto del limite di legge di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge 30.07.2010 n. 122, e s.m.i., come da Allegato D) della presente Deliberazione;

**RICHIAMATO** il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali, anche quanto al sistema di classificazione ed ai profili professionali;

**DATO ATTO** che, al fine di fornire un quadro riassuntivo e sintetico, sono stati predisposti, come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, i prospetti di seguito specificati:

➤ Allegato A) “Dotazione organica”, **in sostituzione dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 71 e alla Sottosezione 3.3. “Piano Triennale dei fabbisogni di personale” del P.I.A.O. 2024 – 2026, annualità 2024 di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

➤ Allegato B) “Integrazione Piano assunzionale 2024 – Assunzioni a tempo indeterminato” **ad integrazione dell’Allegato B) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

➤ Allegato C) “Costo della dotazione organica”, **in sostituzione dell’Allegato C) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

➤ Allegato D) “Verifica dei limiti di spesa anno 2024”, **in sostituzione dell’Allegato D) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

➤ Allegato E) “Risorse finanziarie disponibili e costo Piano assunzioni annualità 2024”, **in sostituzione dell’Allegato E) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

**DATO ATTO** che la Dirigente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ed altresì che il Direttore, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., ha espresso parere favorevole;

*Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente*

**a voti unanimi, espressi nelle forme di legge**

**DELIBERA**

per quanto in premessa, da intendersi integralmente trascritto,

1. Di approvare la dotazione organica della Giunta Regionale d'Abruzzo alla data dell'1.1.2024, come riportata nell'Allegato A), **in sostituzione di quella di cui all'All. A) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e all'All. A) alla Sottosezione 3.3. del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

2. Di dare esecuzione alla Sentenza n. 99/2019 R.G. n. 690/2018 del Tribunale di Pescara, Sezione Lavoro, passata in giudicato, autorizzando l'utilizzo in avvalimento dalla Provincia di Pescara, ex art. 6 della L.R. Abruzzo n. 32/2015 e s.m.i., di n. 1 unità "Assistente Operatore di Polizia Provinciale", Area Istruttori, con apposita previsione nel Piano;

3. Di procedere alla stabilizzazione del personale a tempo determinato dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in servizio presso il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR – FSE, ai sensi dell'art. 50, comma 17-bis, del D.L. n. 13 del 24.2.2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 41 del 21.4.2023;

4. Di autorizzare l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno delle unità di personale riportate nell'Allegato B), così come dettagliatamente indicato per area e per profilo, attraverso, scorrimento di graduatorie regionali, laddove valide e disponibili, e le procedure di stabilizzazione di cui al p. 3., **ad integrazione dell'All. B) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e dell'All. B) alla Sottosezione 3.3. del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

5. Di approvare dunque i seguenti allegati:

-Allegato A) "Dotazione organica", **in sostituzione dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 71 e alla Sottosezione 3.3. "Piano Triennale dei fabbisogni di personale" del P.I.A.O. 2024 – 2026, annualità 2024 di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

-Allegato B) "Integrazione Piano assunzionale 2024 – Assunzioni a tempo indeterminato" **ad integrazione dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

-Allegato C) "Costo della dotazione organica", **in sostituzione dell'Allegato C) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

-Allegato D) "Verifica dei limiti di spesa anno 2024", **in sostituzione dell'Allegato D) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024;**

-Allegato E) "Risorse finanziarie disponibili e costo Piano assunzioni annualità 2024", **in sostituzione dell'Allegato E) alla D.G.R. n. 71 del 31.1.2024 e alla succitata Sezione del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n. 72 del 31.1.2024,**

tutti costituenti parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

6. Di autorizzare il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i dirigenti di cui all'art. 19, commi 5 bis e 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i componenti degli Uffici di Supporto agli Organi di direzione politica ed altre forme contrattuali, nel rispetto del limite di legge di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge 30.07.2010 n. 122, e s.m.i., come da Allegato D) della presente Deliberazione;



7. Di dare atto che la spesa trova copertura negli stanziamenti dell'aggregato "spesa di personale", approvato con L.R. n. 4 del 25.1.2024 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)" e L.R. n. 5 del 26.1.2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" e del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati di cui alla D.G.R. n. 69 del 31.1.2024;

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA  
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE  
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Paola Cinque  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Paola Cinque  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE  
Dania Aniceti  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila  
Fabrizio Giannangeli  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A04 Bilancio; Strategia naz.le aree int.; Sport e imp. sport.; Ragioneria; Patrimonio; Erp; Informatica; Sistemi territoriali della conoscenza; Personale;  
Controllo di gest enti strum. e soc. part.  
Mario Quaglieri  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** ALL. A - dotazione organica.pdf  
**Impronta** DC50C5E15DC2DA792230121A3BD0EAED0F45AF1FD58756623D73C7913599ED66

**Nome allegato:** ALL. B - Integrazione Piano assunz. 2024 assunz. a tempo indet..pdf  
**Impronta** 8B70AAF6475F36A029C51A2D683E74D56D28A0F4C7CA783588039EDDE73D4C44

**Nome allegato:** ALL. C - costo della dotazione organica.pdf  
**Impronta** C4765F67FB7830B268201531BC49A8AF5538486A6DBF73E2C125C1345FF0AF30

**Nome allegato:** ALL. D - verifica limiti di spesa anno 2024.pdf  
**Impronta** DDF0D00C5D28F78D79002FFCE6A71B3A3C258C588135A49D8C6DE75932488052

**Nome allegato:** ALL. E - risorse finanz. disponibili e costo Piano assunz. ann. 2024.pdf  
**Impronta** 85836E922A37DBC55380273264FFE9E4221476FE6D2D0F3A0D541FE3E4F3971B



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA  
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE  
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

*(Firmato digitalmente da)*  
MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 30/12/2024 13:56:51  
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*  
EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO

Data: 30/12/2024 14:04:05  
Nr. di serie certificato: 944479494590345665

## **Allegati per Deliberazione n. 922 del 30.12.2024**

### **ALL. A - dotazione organica**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-dotazione-organica.pdf>

Hash: 078d1fee322aa26db3e69de754910069

### **ALL. B - integrazione Piano assunz. 2024 assunz. a tempo indet.**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-b-integrazione-piano-assunz-2024-assunz-tempo-indet.pdf>

Hash: a220d171dc1001765eefb7f006e60092

### **ALL. C - costo della dotazione organica**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-c-costo-della-dotazione-organica.pdf>

Hash: a3a1cd3e43ed78420cf66b86a37d6d19

### **ALL. D - verifica limiti di spesa anno 2024**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-d-verifica-limiti-di-spesa-anno-2024.pdf>

Hash: 61c3e190978fdac31c4e26e786fd8856

### **ALL. E - risorse finanz. disponibili e costo Piano assunz. ann. 2024**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-e-risorse-finanz-disponibili-e-costo-piano-assunz-ann-2024.pdf>

Hash: 49090fb44953555f4630ce0220e2180b



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA  
DPE015 SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  
DPE015003 UFFICIO ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. E C.R.T.A. (SEDE L'AQUILA)**

**DGR n. 931 del 30/12/2024**

**OGGETTO:** NUOVO PRONTUARIO: "PREZZI INFORMATIVI DELLE OPERE EDILI NELLA REGIONE ABRUZZO" – AGGIORNAMENTO 2025 (ART. 41, CO. 13, D.LGS. 36/2023).



Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	30/12/2024	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



## **DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA**

### **DPE015 SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA**

#### **DPE015003 UFFICIO ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. E C.R.T.A. (SEDE L'AQUILA)**

NUOVO PRONTUARIO: "PREZZI INFORMATIVI DELLE OPERE EDILI

**OGGETTO:** NELLA REGIONE ABRUZZO" – AGGIORNAMENTO 2025 (ART. 41, CO. 13, D.LGS. 36/2023).

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO:

-il D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, recante: *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* (G.U. Serie Generale 30/04/2008 n. 101, Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;

-il D.M. 17/01/2018 Ministero Infrastrutture e Trasporti, recante: *Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» NTC 2018* (G.U. 20/02/2018 n. 42), con relativa Circolare C.S.LL.PP. n. 7/2019;

-il D.L. 16/07/2020 n. 76, recante: *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (G.U. Serie Generale 16/07/2020 n. 178, Suppl. Ordinario n. 24). D.L. convertito con modificazioni dalla L. 11/09/2020 n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla G.U. 14/09/2020 n. 228);

-il D.M. 25/06/2021 n. 143, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante: *Congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, pubblici e privati* (G.U. 29/07/2021 n. 180);

-il D.M. 23/06/2022, emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, recante: *Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi* (G.U. Serie Generale 06/08/2022 n. 183);

-il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici (G.U. Serie Generale 13/04/2023 n. 87 - Suppl. Ordinario n. 14), con particolare riferimento all'Allegato I.14: *"Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali"*;



-l'Allegato I.14 al D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto: *“Criteri di formazione e aggiornamento dei prezzari regionali”*, il quale, all'art 1, prevede che: *“il Prezzario opera come strumento posto a supporto dell'intera filiera degli appalti pubblici, al fine di garantire la qualità delle opere pubbliche, la sicurezza nei cantieri e la congruità del costo delle opere, tenendo conto delle specificità dei sistemi produttivi delle singole regioni”*;

-la L.R. 27/03/1998 n. 21, recante: *Attività di monitoraggio, controllo, semplificazione e trasparenza nel settore delle OO.PP. con istituzione del CE.RE.MO.CO. e norme sulla partecipazione alle gare d'appalto della Regione Abruzzo e s.m.i.*;

-la L.R. 12/08/2005 n. 27, recante: *Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo e s.m.i.*;

-la L.R. 02/12/2011 n. 40, recante: *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori pubblici e s.m.i.*;

-la L.R. 03/11/2021 n. 21, recante: *Disposizioni per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici regionali* (pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale 10/11/2021 n. 181), come modificata dall'Art. 14, L.R. 08/10/2022 n. 28 (pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale 12/10/2022 n. 142);

-il Decreto Direttoriale 05/04/2023 n. 12, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, recante la determinazione del costo medio orario comprensivo di tabelle del lavoro a livello provinciale per il personale, operai e impiegati, dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini;

-il Decreto Direttoriale 13/11/2023 n. 60, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, recante la determinazione del costo medio orario comprensivo di tabelle del lavoro a livello nazionale per il personale, operai e impiegati, dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti;

RICHIAMATE le proprie Deliberazioni:

-n. 643 del 10/11/2022 – L.R. 03/11/2021, n. 21, recante: *disposizioni per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici regionali. attuazione art. 1, L.R. n. 21/2021, come modificato dall'art. 14, L.R. 28/2022. Costituzione dell'Osservatorio permanente dei prezzi elementari* (pubblicata sul B.U.R.A.T. Ordinario n. 48 del 30/11/2022);

-n. 365 del 28/06/2023, recante: *Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo (Art. 23, co. 7, 16, D.Lgs. 50/2016). Attività di revisione Analisi Prezzi*;

-n. 940 del 28/12/2023, recante: *Nuovo Prontuario: “Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo” – Aggiornamento 2024 (art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023)* (pubblicata sul B.U.R.A.T. Ordinario n. 3 del 17/01/2024, rettificata per errori materiali a stampa dalla Deliberazione n. 296 del 27/05/2024 pubblicata sul B.U.R.A.T. Ordinario n. 23 del 12/06/2024);

VISTO:

-la Determinazione Dirigenziale n. DPE015/138 del 15/11/2022 del Servizio Genio Civile Pescara DPE015: *D.G.R. n. 643 del 10/11/2022. L.R. 03/11/2021, n. 21, recante: Disposizioni per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici regionali. Attuazione art. 1, L.R. n. 21/2021, come modificato dall'art. 14, L.R. 28/2022. Costituzione dell'Osservatorio permanente dei prezzi elementari. Presa d'atto dei componenti designati;*

-la nota trasmessa in data 17/11/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 469074/23 del 20/11/2023, con la quale il Responsabile delle Relazioni Sindacali e Ufficio Lavoro Cia - Agricoltori Italiani, ha trasmesso le schede vigenti relative alle tabelle salariali dei contratti provinciali abruzzesi riferite ai Contratti Operai Florovivaisti Abruzzo;

DATO ATTO che, il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, prevede:

*-Art. 41, co. 13: "Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In sede di prima applicazione del presente codice, l'allegato I.14 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), nonché previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. In mancanza di prezzari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.";*

DATO ATTO altresì che, così come previsto:

-dall'art 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023 richiamato in precedenza, il costo del lavoro è stato definito in conformità a quanto ivi prescritto;

-dall'art. 3, Allegato I.14 al D.Lgs. 36/2023, si è proceduto alla puntuale rilevazione dei prezzi richiedendo direttamente agli operatori economici (informatori) sia di indicare i prezzi da loro praticati che di fornire contemporaneamente la "scontistica" mediamente applicata;

-dall'art. 5, Allegato I.14 al D.Lgs. 36/2023, sui prezzi forniti dalla rilevazione è stata aggiunta l'aliquota percentuale pari al 15% per Spese Generali e pari al 10% per Utile d'Impresa;

-dall'art. 2, co. 6, Allegato I.14 al D.Lgs. 36/2023, la struttura del prontuario è stata revisionata in conformità a quanto indicato nella transcodifica con funzioni identificative e di ordinamento dei prezzari regionali ivi prevista;

CONSIDERATO che, in adempimento dalla normativa sopra richiamata:

-il costo del lavoro è stato acquisito dalle ultime tabelle disponibili di cui ai Decreti Direttoriali n. 12 del 05/04/2023 e n. 60 del 13/11/2023 a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, nonché dalle schede vigenti relative alle tabelle salariali dei contratti provinciali abruzzesi riferite ai Contratti Operai Florovivaisti Abruzzo, acquisite al protocollo regionale al n. 469074/23 del 20/11/2023;

-il Servizio competente della Giunta Regionale (Servizio Genio Civile Pescara), in previsione dell'aggiornamento annuale Prezzario Abruzzo 2025, ha reso disponibile il portale informatico del CE.RE.MO.CO.: <https://folder.regione.abruzzo.it/ceremoco> per la raccolta di proposte formulate dagli utilizzatori e dalle Rappresentanze componenti il Tavolo Tecnico, riguardanti l'aggiornamento delle voci esistenti e l'inserimento di nuove voci per contemplare ulteriori procedure e lavorazioni non previste o non adeguatamente descritte nel prontuario in vigore;

-con Determinazione Dirigenziale n. DPE015/138 del 15/11/2022, il Servizio Genio Civile Pescara ha attuato quanto predisposto dalla D.G.R. 643/2022 riferita alla L.R. 21/2021 come modificato dall'art. 14, L.R. 28/2022, in merito alla costituzione dell'Osservatorio permanente dei prezzi elementari;

-in data 08/03/2024 si è riunito l'Osservatorio permanente dei prezzi elementari (L.R. 21/2021), stabilendo elenchi e tipologie dei materiali da costruzione e lavorazioni oggetto di variazione dei costi, i cui esiti sono stati illustrati nella riunione svolta in data 21/11/2024, giusta convocazione del Servizio competente della Giunta Regionale (Servizio Genio Civile Pescara) inviata con nota prot. n. 440570/24 del 14/11/2024, con contestuale condivisione ai fini dell'aggiornamento annuale 2025 del Prezzario Regionale OO.PP. (art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023), giusto Verbale redatto in pari data, acquisito agli atti tipologia: Documento, progressivo n. 12052/24 del 05/12/2024;

-il Servizio competente della Giunta Regionale (Servizio Genio Civile Pescara), in conformità ai criteri definiti dall'Osservatorio permanente dei prezzi elementari (L.R. 21/2021), sempre nel rispetto dell'art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.14: *“Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali”*, ha predisposto la proposta del Prontuario: *“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo” – Aggiornamento 2025* (art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023) – completo di tutti i capitoli così distinti: 1) ABR25\_P. OPERE PROVVISORIALI, 2) ABR25\_S. SICUREZZA, 3) ABR25\_L. SONDAGGI, INDAGINI GEOFISICHE, ANALISI E PROVE, 4) ABR25\_E. EDILIZIA - OPERE CIVILI, 5) ABR25\_R. RECUPERO E CONSOLIDAMENTO STATICO, 6) ABR25\_U. INFRASTRUTTURE - OPERE DI URBANIZZAZIONE, 7) ABR25\_IM. IMPIANTI TECNOLOGICI, 8) ABR25\_EL. IMPIANTI ELETTRICI, unitamente all'Indice, alle Avvertenze Generali, alla Manodopera ed ai Noli ed alle Analisi prezzi delle lavorazioni (Allegato A);

-in data 28/11/2024, giusta convocazione del Servizio competente della Giunta Regionale (Servizio Genio Civile Pescara) inviata con nota prot. n. 440977/24 del 14/11/2024, si è riunito in modalità video-conferenza il Tavolo Tecnico del CE.RE.MO.CO. (L.R. 21/1998): *“Centro Regionale di Monitoraggio e Controllo”*, composto da tutti i soggetti sindacali regionali aderenti rappresentativi dei lavoratori e datori di lavoro nel settore delle costruzioni, oltre agli Ordini e Collegi Professionali, Istituti di ricerca e rappresentanze degli Enti Locali. La convocazione è stata estesa, in conformità all'art. 1, co.1, Allegato I.14, D.Lgs. 36/2023, all'articolazione territoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato OO.PP. competente per territorio. Nella suddetta riunione è stata illustrata e condivisa la proposta di aggiornamento del Prezzario Regionale OO.PP. 2025, giusto Verbale redatto in pari data, acquisito agli atti tipologia: Documento, progressivo n. 12070/24 del 05/12/2024;

-in data 10/12/2024, giusta convocazione del Servizio competente della Giunta Regionale (Servizio Genio Civile Pescara) inviata con nota prot. n. 470653/24 del 04/12/2024, si è riunito in modalità video-conferenza il C.R.T.A. (L.R. 40/2011): *“Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici”*, il quale ha provveduto ad esaminare la proposta di aggiornamento 2025 del Prontuario *“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”*, come da proposta sopra indicata, esprimendo parere favorevole (Parere C.R.T.A. n. 1 del 10/12/2024);

-con nota prot. n. 46410 del 18/12/2024 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio-Abruzzo-Sardegna del M.I.T. - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 493236/24, è stato trasmesso il Decreto del Provveditore OO.PP. competente per territorio n. 2133 del 18/12/2024, che recepisce il Parere reso dal C.T.A. - Comitato Tecnico Amministrativo - nell'Adunanza del 05/12/2024 Voto n. 555, perfeziona l'avvenuta concertazione prevista dall'art. 4, All. I.14 al D.Lgs. 36/2023 tra l'articolazione territoriale del M.I.T. e la Regione Abruzzo per la redazione del Prezzario ed approva la relativa proposta di aggiornamento 2025 del prezzario stesso;

#### VISTE:

-le ultime tabelle disponibili di cui ai Decreti Direttoriali n. 12 del 05/04/2023 e n. 60 del 13/11/2023 a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, nonché le schede vigenti relative alle tabelle salariali dei contratti provinciali abruzzesi riferite ai Contratti Operai Florovivaisti Abruzzo, acquisite al protocollo regionale al n. 469074/23 del 20/11/2023;

-la proposta del Prontuario: *“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”* – Aggiornamento 2025 (art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023) – completo di tutti i capitoli così distinti: 1) ABR25\_P. OPERE PROVVISORIALI, 2) ABR25\_S. SICUREZZA, 3) ABR25\_L. SONDAGGI, INDAGINI GEOFISICHE, ANALISI E PROVE, 4) ABR25\_E. EDILIZIA - OPERE CIVILI, 5) ABR25\_R. RECUPERO E CONSOLIDAMENTO STATICO, 6) ABR25\_U. INFRASTRUTTURE - OPERE DI URBANIZZAZIONE, 7) ABR25\_IM. IMPIANTI TECNOLOGICI, 8) ABR25\_EL. IMPIANTI ELETTRICI, unitamente all'Indice, alle Avvertenze Generali, alla Manodopera ed ai Noli ed alle Analisi prezzi delle lavorazioni (Allegato A);

-il Parere n. 1 del 10/12/2024 del C.R.T.A. (L.R. 40/2011): *“Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici”*, favorevole all'aggiornamento 2025 del Prontuario *“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”*;

-la nota prot. n. 46410 del 18/12/2024 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio-Abruzzo-Sardegna del M.I.T. - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 493236/24, con la quale è stato trasmesso il Decreto del Provveditore OO.PP. competente per territorio n. 2133 del 18/12/2024, che recepisce il Parere reso dal C.T.A. - Comitato Tecnico Amministrativo - nell'Adunanza del 05/12/2024 Voto n. 555, perfeziona l'avvenuta concertazione prevista dall'art. 4, All. I.14 al D.Lgs. 36/2023 tra l'articolazione territoriale del M.I.T. e la Regione Abruzzo per la redazione del Prezzario ed approva la relativa proposta di aggiornamento 2025 del prezzario stesso;

DATO ATTO che con il suddetto Decreto del Provveditore OO.PP. competente per territorio n. 2133 del 18/12/2024 trasmesso con nota prot. n. 46410 del 18/12/2024, a perfezionamento della concertazione ex art. 4, all. I.14, d. l.vo n. 36/2023, è stata *“approvata la proposta di aggiornamento del Prezzario Regione Abruzzo 2025, corredata da Relazione istruttoria esplicativa sulle modifiche*

*apportate, dalle Avvertenze Generali con norme di misurazione e note di contabilizzazione, alla Manodopera ed ai Noli, nonché dal prontuario composto dai Listini Opere Edile, Impianti tecnologici ed Impianti Elettrici, corredati da Analisi Prezzi”;*

RITENUTO:

-di dover assicurare l’aggiornamento annuale del Prezzario Regionale 2025 in conformità a quanto disposto dall’art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.14: *“Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali”;*

-di poter procedere all’aggiornamento annuale del Prontuario 2025 ai sensi dell’art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.14: *“Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali”;*

-di dover procedere alla pubblicazione per intero del Prontuario 2025 in argomento aggiornato;

-di considerare l’Allegato: “A” al presente provvedimento quale atto parte integrante e sostanziale del medesimo;

RILEVATA l’assenza di dati da omettere o minimizzare e pertanto procedere ad integrale pubblicazione della presente;

DATO ATTO:

-del parere favorevole sotto il profilo della legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti, quale Dirigente facente funzioni del Servizio Genio Civile Pescara (art. 24 LR. 77/99);

-del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso (art. 23 LR. 77/99);

-che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DI APPROVARE** il Prontuario: *“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo” – Aggiornamento 2025 (art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023)* – completo di tutti i capitoli così distinti: 1) ABR25\_P. OPERE PROVVISORIALI, 2) ABR25\_S. SICUREZZA, 3) ABR25\_L. SONDAGGI, INDAGINI GEOFISICHE, ANALISI E PROVE, 4) ABR25\_E. EDILIZIA - OPERE CIVILI, 5) ABR25\_R. RECUPERO E CONSOLIDAMENTO STATICO, 6) ABR25\_U. INFRASTRUTTURE - OPERE DI URBANIZZAZIONE, 7) ABR25\_IM. IMPIANTI TECNOLOGICI, 8) ABR25\_EL. IMPIANTI ELETTRICI, unitamente all'INDICE, alle AVVERTENZE GENERALI, alla MANODOPERA, ai NOLI ed alle ANALISI PREZZI DELLE LAVORAZIONI (Allegato A);

**DI RITENERE** così aggiornato, per l'anno 2025, il Prezzario Regionale ai sensi dell'art. 41, co. 13, D.Lgs. 36/2023;

**DI DARE MANDATO** al Servizio competente della Giunta Regionale (Servizio Genio Civile Pescara):

-di provvedere alla manutenzione ed alla gestione del presente Prontuario – Aggiornamento 2025 con relativi allegati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo di comunicati, atti o provvedimenti necessari per eventuali sopravvenuti adeguamenti tecnico-normativi, oltre a possibili interventi su eventuali errori materiali che venissero segnalati e/o riscontrati nel prezzario dopo la pubblicazione e/o nelle schede di analisi che hanno portato alla formazione dei relativi prezzi;

-di porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari alla promozione e alla diffusione della conoscenza del presente Prontuario – Aggiornamento 2025;

### DI PRECISARE:

-che i prezzi per le singole voci, così come ridefiniti per l'anno 2025, trovano applicazione nell'esecuzione delle opere pubbliche sul territorio regionale per le nuove progettazioni da approvare successivamente alla data di pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

-che tutti i prezzi del Prontuario sono comprensivi degli importi per ogni riparazione di danni arrecati a terzi ed il ripristino delle linee e condutture pubbliche e private eventualmente interrotte per l'esecuzione dei lavori;

**DI SPECIFICARE** che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

**DI PUBBLICARE:**

-sul sito Internet della Giunta Regionale d'Abruzzo <https://www.regione.abruzzo.it/> l'elenco delle voci aggiornate in formato non modificabile, per la libera consultazione ed acquisizione, unitamente all'Indice, alle Avvertenze Generali, alla Manodopera, ai Noli ed alle Analisi prezzi delle lavorazioni;

-il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA  
DPE015 SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  
DPE015003 UFFICIO ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. E C.R.T.A. (SEDE L'AQUILA)**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Fabrizio Righetti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Fabrizio Righetti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPE015 SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  
Giancarlo Misantoni  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA  
Giancarlo Misantoni  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A02 Trasporti pubblici locali; Mobilità; Lavori pubblici; Difesa del suolo; Infrastrutture.  
Umberto D'Annunziis  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

<b>Nome allegato:</b>	All. A - Prezzario Opere Edili Regione Abruzzo 2025.pdf
<b>Impronta</b>	4A4B7D0C58F23E6C6B7C9B483DDADDDC5258E1E06AB0BDC637D92420BE7B5F9F
<b>Nome allegato:</b>	All. A - ANALISI PREZZI OPERE EDILI 2025.pdf
<b>Impronta</b>	68136407EC623782D7E948E705A617A6697C1E0BE0DCC9456B87ACB67D9BFFD6
<b>Nome allegato:</b>	All. A - Prezzario Impianti Elettrici Regione Abruzzo 2025.pdf
<b>Impronta</b>	63111F977F5E3DFA3C2ADC1010BAC9F0FC67323B581F03463FAD6CBBC2D841C9
<b>Nome allegato:</b>	All. A - Prezzario Impianti Tecnologici Regione Abruzzo 2025.pdf
<b>Impronta</b>	6BEE47D6684C27773870CA16B7859DD9126A4EBA27C47A2AD15F01E349E06636
<b>Nome allegato:</b>	All. A - Avvertenze Generali Regione Abruzzo 2025.pdf
<b>Impronta</b>	80FB66FA77B943096E000AB526CC7FBC190C83D4E542FF2C728D137BBD945CD4
<b>Nome allegato:</b>	All. A - Prezzario Opere Edili Regione Abruzzo 2025 MANODOPERA - NOLI - PRESTAZIONI.pdf
<b>Impronta</b>	FE8B1D95779CA0A5D7574B9AE9724D220AC350D1BAC63A7B5A000854AE05DAE2
<b>Nome allegato:</b>	All. A - ANALISI PREZZI IMPIANTI ELETTRICI 2025.pdf
<b>Impronta</b>	CA8030B650EF9D658123D61AC03BC47AB27334636FF41FC043E044ED3A61BAB3
<b>Nome allegato:</b>	All. A - ANALISI PREZZI IMPIANTI TECNOLOGICI 2025.pdf
<b>Impronta</b>	3A0F57DE04FF3C87E93DAD4CEE746E96F66186A1665F5FBD85BA3760569F3948

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA  
DPE015 SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA  
DPE015003 UFFICIO ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. E C.R.T.A. (SEDE L'AQUILA)**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 30/12/2024 13:51:56

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*

EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO

Data: 30/12/2024 14:09:56

Nr. di serie certificato: 944479494590345665

## **Allegati per Deliberazione n. 931 del 30.12.2024**

### **All. A - Prezzario Opere Edili Regione Abruzzo 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-prezzario-opere-edili-regione-abruzzo-2025.pdf>

Hash: 25cc95738246d7d5314257731d600148

### **All. A - Prezzario Impianti Elettrici Regione Abruzzo 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-prezzario-impianti-elettrici-regione-abruzzo-2025.pdf>

Hash: ba6d1a705e2beeffd4567cc87b731c7c

### **All. A - Prezzario Impianti Tecnologici Regione Abruzzo 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-prezzario-impianti-tecnologici-regione-abruzzo-2025.pdf>

Hash: 6c41ea41f24f35577af3d0c6d81bbce2

### **All. A - Avvertenze Generali Regione Abruzzo 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-avvertenze-general-regione-abruzzo-2025.pdf>

Hash: fea55c78b1daa92c44b6d5fc69a0712c

### **All. A - Prezzario Opere Edili Regione Abruzzo 2025 MANODOPERA - NOLI - PRESTAZIONI**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-prezzario-opere-edili-regione-abruzzo-2025-manodopera-noli-prestazioni-1.pdf>

Hash: 5f65a9d141b3d456225fbb70e117e76d

### **All. A - ANALISI PREZZI OPERE EDILI 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-analisi-prezzi-opere-edili-2025.pdf>

Hash: a3520852536138623fbe86756ebd7f1c

**AII. A - ANALISI PREZZI IMPIANTI ELETTRICI 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-analisi-prezzi-impianti-elettrici-2025.pdf>

Hash: df96138af9751cc413539f025dcf70ad

**AII. A - ANALISI PREZZI IMPIANTI TECNOLOGICI 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/all-analisi-prezzi-impianti-tecnologici-2025.pdf>

Hash: c9ac8ef9c985d4716d712cb0906717a2

**Allegato 1 alla Determina n. DPC017/81 del 19/12/2024**  
**Modello di provvedimento di concessione di derivazione di acqua pubblica**  
**(Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023)**

**MODELLO DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA**

**OGGETTO:** Codice Univoco \_\_\_ /D/ \_\_\_. Persona fisica o giuridica \_\_\_\_\_. Concessione di derivazione di acqua (sotterranea, superficiale, etc.) \_\_\_\_\_ (per acqua superficiale: dal corpo idrico \_\_\_\_\_; oppure: tramite n. ... pozzi .... ) nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_) ad uso (art. 6 Reg. 2/2023) \_\_\_\_\_. Domanda (di nuova/di rinnovo/in sanatoria di/preferenziale di) concessione acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

**VISTO** l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le LL.RR. nn. 11/1999, 7/2003, 25/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto n.2/Reg. del 17.08.2023 recante "*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*" vigente a far data dal 19.08.2023 (di seguito anche "Regolamento");

**VISTA** la D.G.R. n. 778/C del 01.12.2020 approvata con Verbale n. 41/2 della seduta del Consiglio Regionale del 21.12.2020 recante "*Modifica della Deliberazione 51/10 del 15.12.2015 in merito alla "moratoria" di nuovi prelievi di acqua a scopo idroelettrico - Indirizzi per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici*";

**VISTA** la determinazione n. DPC017/11 del 12.02.2024 (o successiva) che aggiorna i canoni annui per le concessioni di derivazione di acqua pubblica al tasso di inflazione programmato di cui al Documento di Economia e Finanza del 2023;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante " \_\_\_\_\_ " (nomina Responsabile procedimento);<sup>i</sup>

**VISTA** l'istanza datata \_\_\_\_\_, acquisita dal Servizio Genio Civile \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, corredata del progetto a firma di \_\_\_\_\_ con la quale la (persona fisica o giuridica) \_\_\_\_\_, ha chiesto il rilascio della concessione alla derivazione di acqua (sotterranea, superficiale, etc) \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (per acqua superficiale: dal corpo idrico \_\_\_\_\_; oppure: tramite n. ... pozzi .... )ad uso (art. 6 Regolamento) \_\_\_\_\_, in località (ove ricorrente) \_\_\_\_\_ (foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_) del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_) per una portata media di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), portata massima di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di \_\_\_\_\_ metri cubi \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/m<sup>3</sup>/anno), (in caso di uso idroelettrico inserire anche: salto utile di metri \_\_\_\_\_ m, potenza nominale media annua di \_\_\_\_\_ kW);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del regolamento regionale, per le derivazioni il cui rilascio compete all'Autorità concedente, la determinazione di conclusione della conferenza di servizi assunta dal Servizio precedente costituisce proposta di provvedimento finale;

**VISTO** l'art.4 co.1 lett. b) del Decreto n. 2/Reg./2023 che attribuisce all'Autorità Concedente l'emissione del provvedimento di concessione all'esito dell'istruttoria svolta dal Servizio Precedente;

**VISTA** la Determinazione di conclusione della conferenza dei servizi decisoria trasmessa dal Servizio Precedente con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**VISTO** l'art.23 comma 1 del Decreto n.2/Reg./2023 che stabilisce che lo schema di Disciplinare è parte integrante della concessione, che lo approva;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare lo schema di Disciplinare di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**VISTI** i criteri per il rilascio della concessione di cui all'art. 20 del Regolamento;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra considerato, che l'istanza di concessione possa essere accolta, stabilendo una portata media di derivazione di \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) una portata massima di \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) di cui \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) da concedere in via precaria ai sensi dell'art. 20 comma 4 del Regolamento;

**RITENUTO** di fissare per la concessione, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, la durata di anni \_\_\_\_\_, corrispondente alla durata massima prevista (ovvero: di anni \_\_\_\_\_, in considerazione di \_\_\_\_\_ (nel caso in cui si stabilisca una durata inferiore a quella massima)), con decorrenza dalla data di firma del Disciplinare allegato (ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo come dichiarato/accertato in fase di istruttoria);

**DATO ATTO** che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

Per le motivazioni su esposte

#### DETERMINA

1. di **concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla persona fisica o giuridica \_\_\_\_\_, C.F. / P.Iva \_\_\_\_\_ residente in/con sede legale in \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), di derivare acqua (sotterranea, superficiale, etc) \_\_\_\_\_ (per acqua superficiale: dal corpo idrico \_\_\_\_\_; oppure: tramite n. ... pozzi ...), ad uso (art. 6 Regolamento) \_\_\_\_\_, in località (ove ricorrente) \_\_\_\_\_ (foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_) del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) per una portata media di prelievo di \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_), portata massima di prelievo di \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di metri cubi \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_ m<sup>3</sup>/anno), (in caso di uso idroelettrico inserire anche: salto utile di metri \_\_\_\_\_ m, potenza nominale media annua di \_\_\_\_ kW), di cui \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) concessi in via precaria.
2. di **approvare** lo schema di Disciplinare di cui all'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
3. Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento, è dato mandato al Servizio Procedente Genio Civile \_\_\_\_\_ di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare con il concessionario, dopo aver accertato l'avvenuto pagamento degli importi dovuti di cui all'articolo \_\_\_\_ del Disciplinare relativo a "Pagamenti e Depositi".
4. La concessione è accordata per anni \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ in lettere) successivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di concessione allegato (ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo come dichiarato/accertato in fase di istruttoria), con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al Disciplinare ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno \_\_\_\_ è pari a € \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ in

*lettere*) dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento.

5. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, almeno sei mesi prima della scadenza della concessione può essere richiesto il rinnovo della stessa (per i prelievi assoggettati a procedura semplificata dai cui all'art. 34 del Regolamento: almeno 120 giorni prima della scadenza. In tale ipotesi, il rinnovo può essere concesso per non più di due volte).
6. Il versamento del canone annuo e di cui al punto 4 verrà corrisposto alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante accesso al sistema dei pagamenti regionale al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> del sistema PagoPA nella sezione "PAGAMENTO DI UN AVVISO" o "PAGAMENTO SPONTANEO" presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati (es. Istituto di Credito ,Ufficio Postale), intestato alla "Regione Abruzzo – Servizio Demanio Idrico e Fluviale, con la causale: "Cap. 32107 – codice utenza \_\_\_\_\_ – Canone annualità \_\_\_\_\_". Detti introiti saranno imputati al Capitolo di entrata \_\_\_\_\_ dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.
7. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, sono cause di decadenza dalla concessione: l'uso dell'acqua diverso da quello concesso, il mancato rispetto grave o reiterato delle condizioni e prescrizioni del Disciplinare o delle leggi e regolamenti a tutela delle risorse idriche, la cessione di acqua a terzi senza preventiva autorizzazione dell'Autorità concedente e il mancato pagamento di due annualità del canone.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque di Roma oppure al Tribunale Regionale delle Acque di Roma, secondo le rispettive competenze, oppure ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. È ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in alternativa al ricorso al TAR), entro 120 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

*L'estensore*

\_\_\_\_\_   
firmato elettronicamente

*Il Responsabile dell'Ufficio*

\_\_\_\_\_   
firmato elettronicamente

*Il Dirigente del Servizio  
Autorità Concedente*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_   
<sup>i</sup> Inserire gli estremi dell'atto di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990

**Allegato 2 alla Determina n. DPC017/81 del 19/12/2024**  
**Modello di provvedimento di concessione di derivazione di acqua pubblica**  
**Derivazioni minime (art. 3 comma 1 lett. ff) Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023)**

**MODELLO DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA**

**OGGETTO:** Codice Univoco \_\_\_/D/\_\_. Persona fisica o giuridica \_\_\_\_\_. Concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite n. ... pozzi ... nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_) ad uso (art. 6 Reg. 2/2023) \_\_\_\_\_. Domanda (di nuova/di rinnovo/in sanatoria di/preferenziale di) concessione acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

**VISTO** l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le LL.RR. nn. 11/1999, 7/2003, 25/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto n.2/Reg. del 17.08.2023 recante "*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*" vigente a far data dal 19.08.2023 (di seguito anche "Regolamento");

**VISTA** la determinazione n. DPC017/11 del 12.02.2024 (o successiva) che aggiorna i canoni annui per le concessioni di derivazione di acqua pubblica al tasso di inflazione programmato di cui al Documento di Economia e Finanza del 2023;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante " \_\_\_\_\_ " (nomina Responsabile procedimento – ove applicabile);

**VISTA** l'istanza datata \_\_\_\_\_, acquisita dal Servizio Genio Civile \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, corredata del progetto a firma di \_\_\_\_\_ con la quale la (persona fisica o giuridica) \_\_\_\_\_, ha chiesto il rilascio della concessione alla derivazione di acqua sotterranea tramite n. \_\_\_\_\_ pozzi, ad uso (art. 6 Regolamento) \_\_\_\_\_, in località (ove ricorrente) \_\_\_\_\_ (foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_) del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_) per una portata media di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), portata massima di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di \_\_\_\_\_ metri cubi (\_\_\_\_\_/m<sup>3</sup>/anno);

**CONSIDERATO** che trattasi di istanza di derivazione minima ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lett. ff) del Regolamento;

**VISTO** l'art.4 co.1 lett. a) del Regolamento, che attribuisce al Servizio Procedente – Genio Civile di \_\_\_\_\_ l'emissione del provvedimento di concessione;

**DATO ATTO** che l'istanza sopra richiamata è stata ritenuta ammissibile e procedibile a seguito dell'istruttoria dell'Ufficio;

**RICHIAMATA**

- La pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 14 del Regolamento sul B.U.R.A.T, Ordinario/Speciale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo;
- La pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 14 del Regolamento all'Albo Pretorio del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_), pubblicazione n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, relata acquisita al prot. RA/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;



**DATO ATTO** che la pubblicazione dell'Avviso di cui sopra non ha dato luogo ad osservazioni e/o opposizioni (ovvero: inserire le osservazioni/opposizioni e le valutazioni in merito).

**DATO ATTO** che non sono pervenute domande in concorrenza all'istanza in oggetto (ovvero: sono pervenute domande in concorrenza, inserire gli elementi relativi alla procedura con graduatoria, relazione illustrativa, eventuali controdeduzioni), osservazioni e/o opposizioni (ovvero: sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, inserirle insieme alle eventuali controdeduzioni) entro i termini previsti;

**VISTI** i criteri per il rilascio della concessione di cui all'art. 20 del Regolamento;

**RITENUTO** di procedere alla emissione del provvedimento finale di concessione, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento;

**VISTO** l'art. 8 comma 1 del Decreto n.2/Reg./2023 che stabilisce che, in assenza di domande concorrenti, di opposizioni e osservazioni, nonché di particolari criticità ambientali, nel rispetto della normativa in materia di tutela ed uso del suolo, l'uso dell'acqua è concesso mediante procedura abbreviata disciplinata dall'art. 16;

**VISTO** l'art. 16 del Decreto n.2/Reg./2023 che stabilisce che, conclusa positivamente la procedura, il Servizio Procedente, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, rilascia direttamente il provvedimento di concessione di cui all'art. 22;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il Disciplinare di Concessione Raccolta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra considerato, che l'istanza di concessione possa essere accolta, stabilendo una portata media di derivazione di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_ una portata massima di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) da concedere in via precaria ai sensi dell'art. 20 comma 4 del Regolamento;

**RITENUTO** di fissare per la concessione, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, la durata di anni \_\_\_\_\_, corrispondente alla durata massima prevista (ovvero: di anni \_\_\_\_\_, in considerazione di \_\_\_\_\_ (nel caso in cui si stabilisca una durata inferiore a quella massima)), con decorrenza dalla data emissione del presente provvedimento (ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo come dichiarato/accertato in fase di istruttoria);

**DATO ATTO** che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

Per le motivazioni su esposte;

## DETERMINA

1. di **concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla persona fisica o giuridica \_\_\_\_\_, C.F. / P.Iva \_\_\_\_\_ residente in/con sede legale in \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), di derivare acqua sotterranea tramite n. \_\_\_\_ pozzi, ad uso (art. 6 Regolamento) \_\_\_\_\_, in località (ove ricorrente) \_\_\_\_\_ (foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_) del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) per una portata media di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), portata massima di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di \_\_\_\_\_ metri cubi

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>/anno), di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) concessi in via precaria.

2. di **approvare** il Disciplinare di Concessione Raccolta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
3. La concessione è accordata per anni \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ *in lettere*) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento (ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo come dichiarato/accertato in fase di istruttoria), subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione con l'obbligo, altresì, del pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno \_\_\_\_\_ è pari a € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ *in lettere*) dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento.
4. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, almeno sei mesi prima della scadenza della concessione può essere richiesto il rinnovo della stessa (per i prelievi assoggettati a procedura semplificata dai cui all'art. 34 del Regolamento: almeno 120 giorni prima della scadenza. In tale ipotesi, il rinnovo può essere concesso per non più di due volte).
5. Il versamento del canone verrà corrisposto alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante accesso al sistema dei pagamenti regionale al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> del sistema PagoPA nella sezione "PAGAMENTO DI UN AVVISO" o "PAGAMENTO SPONTANEO" presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati (es. Istituto di Credito ,Ufficio Postale), intestato alla "Regione Abruzzo – Servizio Demanio Idrico e Fluviale, con la causale: "Cap. \_\_\_\_\_ – codice utenza \_\_\_\_\_ – Canone annualità \_\_\_\_\_". Detti introiti saranno imputati al Capitolo di entrata \_\_\_\_\_ dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.
6. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, sono cause di decadenza dalla concessione: l'uso dell'acqua diverso da quello concesso, il mancato rispetto grave o reiterato delle condizioni e prescrizioni del Disciplinare o delle leggi e regolamenti a tutela delle risorse idriche, la cessione di acqua a terzi senza preventiva autorizzazione dell'Autorità concedente e il mancato pagamento di due annualità del canone.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque di Roma oppure al Tribunale Regionale delle Acque di Roma, secondo le rispettive competenze, oppure ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. È ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in alternativa al ricorso al TAR), entro 120 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

*L'estensore*

\_\_\_\_\_  
firmato elettronicamente

*Il Responsabile dell'Ufficio*

\_\_\_\_\_  
firmato elettronicamente

*Il Dirigente del Servizio*

\_\_\_\_\_

**Allegato 3 alla Determina n. DPC017/81 del 19/12/2024**  
**Modello di provvedimento di concessione di derivazione di acqua pubblica**  
**Prelievi di impatto trascurabile (art. 3 comma 1 lett. ee) Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023)**

## MODELLO DI PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA

**OGGETTO:** Codice Univoco \_\_\_/D/\_\_. Persona fisica o giuridica \_\_\_\_\_. Concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite n. ... pozzi ... nel Comune di \_\_\_\_\_ ( ) ad uso (art. 6 Reg. 2/2023) \_\_\_\_\_. Domanda (di nuova/di rinnovo/in sanatoria di/preferenziale di) concessione acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

**VISTO** l'art. 86 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le LL.RR. nn. 11/1999, 7/2003, 25/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto n.2/Reg. del 17.08.2023 recante "*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*" vigente a far data dal 19.08.2023 (di seguito anche "Regolamento");

**VISTA** la determinazione n. DPC017/11 del 12.02.2024 (o successiva) che aggiorna i canoni annui per le concessioni di derivazione di acqua pubblica al tasso di inflazione programmato di cui al Documento di Economia e Finanza del 2023;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ recante " \_\_\_\_\_ " (nomina Responsabile procedimento – ove applicabile);

**VISTA** l'istanza datata \_\_\_\_\_, acquisita dal Servizio Genio Civile \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, corredata del progetto a firma di \_\_\_\_\_ con la quale la (persona fisica o giuridica) \_\_\_\_\_, ha chiesto il rilascio della concessione alla derivazione di acqua sotterranea tramite n. \_\_\_\_\_ pozzi, ad uso (art. 6 Regolamento) \_\_\_\_\_, in località (ove ricorrente) \_\_\_\_\_ (foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_) del Comune di \_\_\_\_\_ ( ) per una portata media di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), portata massima di prelievo di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di \_\_\_\_\_ metri cubi (\_\_\_\_\_/m<sup>3</sup>/anno);

**CONSIDERATO** che trattasi di istanza di derivazione afferente a prelievi di impatto trascurabile di cui all'Art. 3, comma 1, lett. ee) del Regolamento;

**VISTO** l'art.4 co.1 lett. a) del Regolamento, che attribuisce al Servizio Procedente – Genio Civile di \_\_\_\_\_ l'emissione del provvedimento di concessione;

**DATO ATTO** che l'istanza sopra richiamata è stata ritenuta ammissibile e procedibile a seguito dell'istruttoria dell'Ufficio;

### **RICHIAMATA**

- La pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 14 del Regolamento sul B.U.R.A.T, Ordinario/Speciale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo;
- La pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 14 del Regolamento all'Albo Pretorio del Comune di \_\_\_\_\_ ( ), pubblicazione n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, relata acquisita al prot. RA/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**DATO ATTO** che la pubblicazione dell'Avviso di cui sopra non ha dato luogo ad osservazioni e/o opposizioni (ovvero: inserire le osservazioni/opposizioni e le valutazioni in merito).

**DATO ATTO** che non sono pervenute domande in concorrenza all'istanza in oggetto (ovvero: sono pervenute domande in concorrenza, inserire gli elementi relativi alla procedura con graduatoria, relazione illustrativa, eventuali controdeduzioni e decisione dell'Autorità concedente)

**RICHIAMATA** la nota prot. n. RA/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui il Servizio procedente \_\_\_\_\_ ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis legge 241/90 e s.m.i. invitando le seguenti Amministrazioni:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- ;

**PRESO ATTO** dei seguenti pareri (inserire anche le eventuali prescrizioni):

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- ;

**(ove ricorra): PRESO ATTO** che le seguenti Amministrazioni coinvolte nel procedimento non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine perentorio indicato nel provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- ;

e pertanto si considerano acquisiti gli atti di assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990;

**VISTI** i criteri per il rilascio della concessione di cui all'art. 20 del Regolamento;

**RITENUTO** di procedere alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi ed alla emissione del provvedimento finale di concessione, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento;

**VISTO** l'art.23 comma 1 del Decreto n.2/Reg./2023 che stabilisce che lo schema di Disciplinare è parte integrante della concessione, che lo approva;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare lo schema di Disciplinare di cui all'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra considerato, che l'istanza di concessione possa essere accolta, stabilendo una portata media di derivazione di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) una portata massima di \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_\_) da concedere in via precaria ai sensi dell'art. 20 comma 4 del Regolamento;

**RITENUTO** di fissare per la concessione, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, la durata di anni \_\_\_\_\_, corrispondente alla durata massima prevista (ovvero: di anni \_\_\_\_\_, in considerazione di \_\_\_\_\_ (nel caso in cui si stabilisca una durata inferiore a quella massima)), con decorrenza dalla data di firma del Disciplinare allegato (ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo come dichiarato/accertato in fase di istruttoria);

**DATO ATTO** che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

Per le motivazioni su esposte

### DETERMINA

1. di **prendere atto** degli atti di assenso della Amministrazioni coinvolte nel procedimento ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990;
2. di **concludere** positivamente la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i. indetta con nota prot. RA/ \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
3. di **concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla persona fisica o giuridica \_\_\_\_\_, C.F. / P.Iva \_\_\_\_\_ residente in/con sede legale in \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), di derivare acqua sotterranea tramite n. \_\_\_\_ pozzi, ad uso (art. 6 Regolamento) \_\_\_\_\_, in località (ove ricorrente) \_\_\_\_\_ (foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_) del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) per una portata media di prelievo di \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_), portata massima di prelievo di \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di \_\_\_\_ metri cubi (\_\_\_\_ m<sup>3</sup>/anno), di cui \_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s) (pari a mod. \_\_\_\_) concessi in via precaria.
4. di **approvare** lo schema di Disciplinare di cui all'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
5. La concessione è accordata per anni \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ *in lettere*) successivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di concessione allegato (ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo come dichiarato/accertato in fase di istruttoria), con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al Disciplinare ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno \_\_\_\_ è pari a € \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ *in lettere*) dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento.
6. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, almeno sei mesi prima della scadenza della concessione può essere richiesto il rinnovo della stessa (per i prelievi assoggettati a procedura semplificata dai cui all'art. 34 del Regolamento: almeno 120 giorni prima della scadenza. In tale ipotesi, il rinnovo può essere concesso per non più di due volte).
7. Il versamento del canone verrà corrisposto alla Regione Abruzzo di anno in anno, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno solare di riferimento, mediante accesso al sistema dei pagamenti regionale al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> del sistema PagoPA nella sezione "PAGAMENTO DI UN AVVISO" o "PAGAMENTO SPONTANEO" presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati (es. Istituto di Credito ,Ufficio Postale), intestato alla "Regione Abruzzo – Servizio Demanio Idrico e Fluviale, con la causale: "Cap. \_\_\_\_\_ – codice utenza \_\_\_\_\_ – Canone annualità \_\_\_\_". Detti introiti saranno imputati al Capitolo di entrata \_\_\_\_\_ dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.
8. Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, sono cause di decadenza dalla concessione: l'uso dell'acqua diverso da quello concesso, il mancato rispetto grave o reiterato delle condizioni e prescrizioni del Disciplinare o

delle leggi e regolamenti a tutela delle risorse idriche, la cessione di acqua a terzi senza preventiva autorizzazione dell'Autorità concedente e il mancato pagamento di due annualità del canone.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque di Roma oppure al Tribunale Regionale delle Acque di Roma, secondo le rispettive competenze, oppure ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. E' ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in alternativa al ricorso al TAR), entro 120 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

*L'estensore*

\_\_\_\_\_  
firmato elettronicamente

*Il Responsabile dell'Ufficio*

\_\_\_\_\_  
firmato elettronicamente

*Il Dirigente del Servizio*

\_\_\_\_\_

**Allegato 4 alla Determina n. DPC017/81 del 19/12/2024**  
**Modello di disciplinare di concessione di derivazione di acqua pubblica**  
**Acque sotterranee (art.3 Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023)**

**Allegato 1** (alla determina di concessione)

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**- Derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo -**

(ai sensi dell'art.23 del Regolamento di cui al Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023

di seguito anche "Regolamento")

**N. \_\_\_\_\_ di repertorio**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per derivare acqua sotterranea da<sup>1</sup> \_\_\_\_\_, tramite n. \_\_\_\_\_ pozzo/i ubicato/i nel Comune di<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ ( ), ad uso/i<sup>3</sup> \_\_\_\_\_, richiesta da<sup>4</sup> \_\_\_\_\_, CF/Partita IVA \_\_\_\_\_, con istanza in data \_\_\_\_\_ acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_.

Codice univoco: \_\_/\_\_/\_\_.

**Art. 1: Quantità dell'acqua derivabile e uso**

(nel caso di singola captazione)

La portata massima di prelievo concessa, derivabile dal pozzo ubicato in località \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, è fissata in \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), corrispondenti a mod. massimi \_\_\_\_<sup>5</sup>.

La portata media di prelievo è fissata in \_\_\_\_\_ litri al secondo (\_\_\_\_ l/s), corrispondenti a mod.\_\_\_\_, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui

\_\_\_\_\_ ( $m^3$ /anno), di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) pari a moduli \_\_\_\_\_ sono concessi in via precaria<sup>6</sup>.

*(nel caso di un numero di pozzi superiori all'unità)*

La portata massima di prelievo complessiva concessa è fissata in misura non superiore a \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), per una portata media di prelievo complessiva pari a \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a \_\_\_\_\_ metri cubi all'anno ( $m^3$ /anno), di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), corrispondenti a mod. \_\_\_\_\_, sono concessi in via precaria.

Il prelievo sarà così ripartito: *(da ripetere tante volte quanti sono i pozzi)*

1. dal pozzo n. \_\_\_\_\_, come individuato nel successivo art. 2, la portata massima di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) \_\_\_\_\_ e la portata media di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a \_\_\_\_\_ metri cubi all'anno ( $m^3$ /anno).

2. dal pozzo n. \_\_\_\_\_ come individuato nel successivo art. 2, la portata massima di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) e la portata media di prelievo \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a \_\_\_\_\_ metri cubo all'anno ( $m^3$ /anno).

3. ...

Ai fini del calcolo del canone, la portata media di prelievo complessivamente derivata è destinata all'uso \_\_\_\_\_

(ovvero: è così ripartita:

1. \_\_\_\_\_ l/s sono destinati all'uso \_\_\_\_\_<sup>7</sup>;

2. \_\_\_\_\_ l/s sono destinati all'uso \_\_\_\_\_<sup>8</sup>;



*(Indicare l'uso effettivo dell'acqua e la relativa portata media di prelievo, o il volume di prelievo annuo, o, nel caso di uso irriguo, la superficie in ettari. Nel caso di uso industriale occorre specificare anche il ciclo di utilizzazione e la qualità delle acque se restituite. Nel caso di concessione rilasciata per usi diversi occorre specificare le quote di ripartizione per ogni singolo uso sulla base delle quali è calcolato il canone.*

*Nel caso di concessione rilasciata ad uso promiscuo, così come definito nell'art. 6, comma 3 del Regolamento Regionale n. 2/2023, occorre specificare solo l'uso dell'acqua, per il quale è applicato il canone più elevato.)*

*(indicare eventuali ulteriori limiti e condizioni temporali di esercizio della derivazione)*

### **Art. 2: Luogo e modo di presa dell'acqua**

L'opera di captazione, realizzata in conformità al progetto redatto a firma di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e conservato agli atti dell'Amministrazione, fatte salve le varianti che verranno proposte col progetto esecutivo e che saranno riconosciute ammissibili, è ubicata nel Comune di \_\_\_\_\_, distinta al Catasto sul foglio di mappa n. \_\_\_ particella n. \_\_\_ (Coordinate piane Gauss-Boaga \_\_\_\_\_). L'opera di presa consiste in un pozzo di profondità pari a metri \_\_\_\_\_, costituito da una colonna di diametro pari a<sup>9</sup> \_\_\_\_\_ millimetri, dotata di n. \_\_\_\_\_ filtri del tipo \_\_\_\_\_ compresi rispettivamente tra<sup>10</sup> metri \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ e cementazione con<sup>11</sup> \_\_\_\_\_ realizzata tra metri \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, dotato di pompa<sup>12</sup> \_\_\_\_\_. La testa del pozzo è collocata a metri \_\_\_\_\_ al di sopra del piano campagna.

*(In caso di numero di pozzi superiore all'unità)*

L'opera di captazione realizzata in conformità al progetto redatto a firma di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e conservato agli atti dell'Amministrazione, fatte salve le varianti che verranno proposte col progetto esecutivo e che saranno riconosciute ammissibili, consiste in n. \_\_\_ pozzi, aventi ciascuno le seguenti caratteristiche:

1. Pozzo n. \_\_\_\_ ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_, distinta al Catasto sul foglio di mappa n. \_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_ (Coordinate piane Gauss-Boaga \_\_\_\_\_), profondità pari a metri \_\_\_\_, costituito da una colonna di diametro pari a \_\_\_\_ millimetri, dotata di n. \_\_\_\_ filtri del tipo \_\_\_\_\_ compresi rispettivamente tra metri \_\_\_\_ - \_\_\_\_ e cementazione con \_\_\_\_\_ realizzata tra metri \_\_\_\_ - \_\_\_\_, dotato di pompa \_\_\_\_\_. La testa del pozzo è collocata a metri \_\_\_\_ al di sopra del piano campagna.

2. Pozzo n. \_\_\_\_, ubicato nel Comune di \_\_\_\_\_, distinta al Catasto sul foglio di mappa n. \_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_ (Coordinate piane Gauss-Boaga \_\_\_\_\_), profondità pari a metri \_\_\_\_, costituito da una colonna di diametro pari a \_\_\_\_ millimetri, dotata di n. \_\_\_\_ filtri del tipo \_\_\_\_\_ compresi rispettivamente tra metri \_\_\_\_ - \_\_\_\_ e cementazione con \_\_\_\_\_ realizzata tra metri \_\_\_\_ - \_\_\_\_, dotato di pompa \_\_\_\_\_. La testa del pozzo è collocata a metri \_\_\_\_ al di sopra del piano campagna.

3. ...

*(Da ripetere tante volte quanti sono i pozzi. Riportare le informazioni applicabili alla tipologia di pozzo/derivazione e deducibili dalla documentazione presentata con l'istanza)*

### **Art. 3: Periodo in cui il prelievo è consentito**

La derivazione sarà esercitata nel seguente periodo \_\_\_\_\_.

### **Art. 4: Regolazione e misurazione della portata derivata**

Ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Regolamento, entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, il concessionario dovrà a sua cura e spese, installare e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevati aventi le caratteristiche tecniche conformi a quelle indicate con *(nel caso di piccola derivazione)* Determinazione n. DC/74 del 08/11/2012 della Direzione LL.PP. della Regione Abruzzo, ovvero *(nel caso di grande derivazione)* con Determinazione n. DC/21 del 24/04/2012 della Direzione LL.PP. della Regione

Abruzzo, opportunamente sigillati e posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle Autorità preposte al controllo. Il concessionario deve trasmettere annualmente, entro il 31 marzo, le letture delle misure tramite PEC (*in caso di soggetto privato che non ha indicato domicilio digitale: email*) al Servizio Procedente e all'Autorità Concedente. Le letture devono contenere: volume di prelievo d'acqua annualmente emunta, portata media di prelievo e livello statico della falda intercettata.

L'Autorità Concedente, per sopraggiunte necessità gestionali della risorsa idrica, potrà dettare disposizioni diverse in merito alla tipologia dei dispositivi da installare alle quali il Concessionario sarà tenuto ad adeguarsi.

#### **Art. 5: Luogo e modalità di restituzione/scarico delle acque**

Dopo l'uso le acque sono convogliate nel<sup>13</sup> \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate nel progetto di cui all'art. 2, fatto salvo le eventuali varianti al progetto successivamente approvate.

#### **Art. 6: Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione**

*Oltre agli obblighi richiamati nell'articolo precedente, dovranno inoltre essere indicate tutte le condizioni, variabili da caso a caso, e prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nell'istruttoria comprese tutte le specifiche cautele, gli obblighi e le garanzie la cui necessità sia emersa nel corso dell'istruttoria nell'interesse del regime idraulico, della tutela ambientale, della sicurezza pubblica, dell'irrigazione, della navigazione, della fluitazione, dell'agricoltura, dell'industria, della piscicoltura e dell'igiene. In particolare, andranno qui indicate le eventuali prescrizioni in materia di restituzione delle acque che si configurino come scarichi idrici, al fine di garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, e le eventuali prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela del punto di presa, previste dal provvedimento di delimitazione delle aree di salvaguardia.*

### **Art. 7: Riserve e garanzie da osservarsi**

Il titolare della derivazione tiene sollevata ed indenne la Regione Abruzzo da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione promossi da terzi a causa della presente concessione.

Il titolare della derivazione è responsabile della sicurezza delle opere di derivazione dalla loro realizzazione fino alla completa dismissione e ripristino dei luoghi ovvero fino alla consegna delle stesse al demanio idrico nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dal successivo art. 13 (pagamenti e depositi).

La quantità di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), pari a moduli \_\_\_\_\_, concessa in via precaria ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Regolamento, viene riservata dalla Regione Abruzzo per soddisfare sopravvenute esigenze di approvvigionamento idrico da parte degli Enti preposti alla gestione delle risorse idropotabili. Il concessionario, per quanto sopra, senza pretendere alcun indennizzo per sottensione, è obbligato al rilascio di questa quantità su richiesta da parte della Regione Abruzzo, che provvederà alla riduzione proporzionale del canone di cui al successivo art. 12, se previsto.

Il concessionario è tenuto al pieno rispetto della normativa in materia di tutela delle acque.

### **Art. 8: Vigilanza**

Il concessionario deve consentire tutte le verifiche e le ispezioni che la competente Autorità o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque momento sulla derivazione concessa.

Il Concessionario è tenuto a consentire l'accesso al personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per le attività di monitoraggio.

**Art. 9: Termini per la presentazione del progetto esecutivo, per l'inizio e fine lavori (ove applicabile)**

Il concessionario deve:

- a) presentare al Servizio Procedente il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera bb) del Regolamento, delle opere inerenti la derivazione entro \_\_\_\_\_ mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- b) iniziare i lavori entro \_\_\_\_ mesi dalla data di cui alla lett. a), dando preavviso al Servizio Procedente del giorno fissato per l'inizio dei lavori;
- c) condurre a termine i lavori entro \_\_\_\_\_ mesi dalla data di cui alla lett. a).

L'eventuale proroga dei termini di cui sopra deve essere autorizzata dall'Autorità Concedente, previa apposita istanza da presentarsi prima della scadenza del termine da prorogare. La proroga dei termini di presentazione del progetto, inizio e conclusione dei lavori non comporta alcun differimento della data di decorrenza dell'obbligo di pagamento del canone, che sarà in ogni caso dovuto a partire dalla data indicata dal successivo art. 12.

Ultimati i lavori, il concessionario dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Procedente.

*(I contenuti dell'articolo vanno adattati a seconda della tipologia di istanza. Ad esempio, qualora si tratti di concessione in sanatoria, andranno omessi i termini di inizio e fine dei lavori, fatto salvo, beninteso, la realizzazione di eventuali opere di adeguamento)*

**Art. 10: Dichiarazione di conformità delle opere e termine per l'utilizzazione dell'acqua**

Il concessionario, entro i trenta giorni successivi dalla data di ultimazione dei lavori, deve inviare al Servizio Procedente una dichiarazione, sottoscritta da professionisti abilitati, di conformità delle opere eseguite al progetto esecutivo approvato, contenente le caratteristiche definitive della

derivazione. Entro \_\_\_\_\_ mesi dalla data di invio della dichiarazione di cui sopra, il concessionario deve, utilizzare l'acqua concessa.

*(L'intero articolo andrà omissis nel caso di concessione in sanatoria, fatto salvo, beninteso, la realizzazione di eventuali opere di adeguamento)*

### **Art. 11: Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni \_\_\_\_\_ successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare *(ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo, come dichiarato/accertato in fase di istruttoria).*

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata secondo le modalità previste dall'art. 28 del Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, le opere della derivazione dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati secondo quanto previsto dal progetto di ripristino redatto in conformità dell'Allegato B del Regolamento, fatto salvo l'eventuale trasferimento al demanio idrico delle opere, ove previsto.

### **Art. 12: Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Abruzzo l'importo del canone stabilito dal comma 5 dell'art. 93 della L.R. n°07/2003, come modificato dalla L.R. n. 3 del 28 gennaio 2020 art.11. ed in ultimo dalla determinazione n. DPC017/11 del 12/02/2024 (ed eventuali successive). Tale importo viene aggiornato con cadenza triennale per tener conto del tasso di inflazione programmata, con

decorrenza dal 1° gennaio successivo alla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Il canone può essere modificato qualora il concessionario venga obbligato al rilascio, in tutto o in parte, della quantità di acqua concessa in via precaria, con decorrenza dalla successiva annualità solare.

La somma predetta deve essere corrisposta mediante il versamento con PagoPa mediante il seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> nella sezione “PAGAMENTO DI UN AVVISO” o pagamento spontaneo presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati (es. Istituti di Credito, Ufficio Postale), intestato alla “Regione Abruzzo-Servizio Demanio Idrico e Fluviale con la causale “Capitolo di entrata 32107, Codice univoco della derivazione, Canone annualità \_\_\_\_\_”.

Relativamente all'anno \_\_\_\_\_ detto canone è di € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) in ragione di euro \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ (litri al secondo o metri cubi annui secondo l'uso della derivazione) per uso \_\_\_\_\_, dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia far uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

La prima corresponsione del canone deve avvenire entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione nella misura di un dodicesimo del canone annuo per ciascun mese mancante al 31 dicembre dell'anno in cui è stato adottato il provvedimento.

Successivamente, il canone annuo è dovuto per anno solare e deve essere versato anticipatamente dal concessionario, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

### **Art. 13: Pagamenti e depositi**

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato il pagamento dei seguenti importi, con la produzione dei relativi attestati di versamento:

1. la somma di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_ ) a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data \_\_\_\_\_, quale deposito, a titolo di cauzione, di cui all'art. 23 comma 4 lettera a) del Regolamento a garanzia degli obblighi che il concessionario viene ad assumere per effetto della concessione. Tale somma sarà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione medesima;

2. la somma di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_ ) a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data \_\_\_\_\_ per le spese di istruttoria di cui all'art.12 comma 1 e all'Allegato A Parte I del Regolamento Regionale;

3. la somma di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_ ) a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data \_\_\_\_\_ quale versamento del contributo idrografico di cui all'art. 23 c.4 lett. b) del Regolamento.

Inoltre, il concessionario, all'atto della firma del presente disciplinare, ha dimostrato di aver stipulato la Polizza assicurativa di cui all'art. 24 del Regolamento con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

*(Solo nel caso di prelievi in atto)* All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario risulta in regola con il pagamento dei canoni fino al \_\_\_\_\_.

#### **Art. 14 Richiamo a leggi e regolamenti**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare e nella determina di concessione, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme europee, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la



sicurezza pubblica. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

### **Art. 15: Domicilio legale**

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in<sup>14</sup> \_\_\_\_\_. Il domicilio digitale è<sup>15</sup> \_\_\_\_\_

### **Art. 16: Clausola di solidarietà**

*(Articolo da inserire solo nel caso di concessione assentita a due o più soggetti)*

La concessione oggetto del presente disciplinare è accordata in solido a: \_\_\_\_\_.  
Conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi per intero, restando autorizzata a proseguire i lavori e ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi.

*(luogo e data)*

### ***Firma del concessionario***

Il Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_<sup>16</sup> nella espressa qualità di funzionario a ciò delegato dichiara che il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_(\_\_\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_(\_\_\_\_), identificato per mezzo di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a da \_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_/\_\_/\_\_\_\_, (eventualmente: nella sua qualità di Legale Rappresentante (o altro) della società/ente/persona giuridica \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_(\_\_\_\_),

P.IVA \_\_\_\_\_, ha firmato (eventualmente: nella sua esposta qualità), il sopraesteso disciplinare in fine ed al margine di ogni foglio, in presenza mia e dei testimoni \_\_\_\_\_(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, documento di identificazione) e \_\_\_\_\_(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, documento di identificazione) aventi i requisiti richiesti dalla legge.

*Il Dirigente del Servizio*

- 
- <sup>1</sup> Elencare tutti i corpi idrici interessati dalla captazione e specificare il numero di pozzi per ogni corpo idrico.
  - <sup>2</sup> Elencare tutti i Comuni interessati dalla captazione.
  - <sup>3</sup> Indicare la/le classe/i di uso relativa/e alla concessione.
  - <sup>4</sup> Inserire cognome e nome nel caso di persone fisiche e ragione sociale nel caso di persone giuridiche.
  - <sup>5</sup> Esprimere sempre anche in lettere ogni cifra che indichi una portata, un volume o un importo.
  - <sup>6</sup> Art. 20, comma 4 del Regolamento Regionale n. 2/2023
  - <sup>7</sup> Indicare l'uso effettivo dell'acqua.
  - <sup>8</sup> Da ripetere con riferimento a ciascuno degli usi oggetto della concessione.
  - <sup>9</sup> Nel caso di diametro variabile con la profondità dal piano campagna, indicare i valori massimi e minimi.
  - <sup>10</sup> Riportare gli intervalli di profondità in cui sono ubicati i filtri rispetto al piano campagna; da ripetere tante volte quanti sono i filtri stessi.
  - <sup>11</sup> Materiale utilizzato per la cementazione.
  - <sup>12</sup> Descrivere le caratteristiche tecniche della pompa e la relativa potenza.
  - <sup>13</sup> Indicare il corpo idrico recettore.
  - <sup>14</sup> Inserire il Comune dove sono ubicate le opere o l'impianto di derivazione /utilizzo
  - <sup>15</sup> Indicare l'indirizzo PEC del concessionario
  - <sup>16</sup> Inserire nome del Servizio e nome e cognome del Dirigente

**Allegato 5 alla Determina n. DPC017/81 del 19/12/2024**  
**Modello di disciplinare di concessione di derivazione di acqua pubblica**  
**Acque superficiali di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti (art. 3 Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023)**

**Allegato 1** (alla determina di concessione)

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**- Derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti -**

(ai sensi dell'art.23 del Regolamento di cui al Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023

di seguito anche "Regolamento")

N. \_\_\_\_\_ di repertorio

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per derivare acqua superficiale da<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ nel Comune di<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), ad uso/i<sup>3</sup> \_\_\_\_\_. Istanza di concessione richiesta da<sup>4</sup> \_\_\_\_\_, CF/Partita IVA \_\_\_\_\_ con istanza in data \_\_\_\_\_ acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/.

Codice univoco: \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_.

**Art. 1: Quantità dell'acqua derivabile e uso**

(nel caso di singola captazione)

La portata massima di prelievo concessa da derivare dal<sup>5</sup> \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, è fissata in \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), corrispondenti a moduli massimi \_\_\_\_<sup>6</sup>. La portata media di prelievo è fissata in \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), corrispondenti a mod. \_\_\_\_\_, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>/anno), di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) pari a moduli \_\_\_\_\_ sono concessi in via precaria .

(nel caso di un numero di captazioni superiori all'unità)

La portata massima di prelievo complessiva concessa è fissata in misura non superiore a \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), corrispondenti a moduli massimi \_\_\_\_, per una portata media di prelievo complessiva pari a \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), corrispondenti a mod. \_\_\_\_\_, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a \_\_\_\_\_ metri cubi annui ( $m^3$ /anno), di cui \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) pari a moduli \_\_\_\_ sono concessi in via precaria<sup>7</sup>.

Il prelievo sarà così ripartito: (da ripetere tante volte quanti sono i punti di prelievo)

1. da<sup>5</sup> \_\_\_\_\_, come individuato nel successivo art. 2, la portata massima di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) \_\_\_\_\_ e la portata media di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a \_\_\_\_\_ metri cubi all'anno ( $m^3$ /anno).
2. da<sup>5</sup> \_\_\_\_\_, come individuato nel successivo art. 2, la portata massima di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s) \_\_\_\_\_ e la portata media di prelievo è di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a \_\_\_\_\_ metri cubi all'anno ( $m^3$ /anno).
3. ...

Anche ai fini del calcolo del canone, la portata media di prelievo complessivamente derivata è destinata all'uso \_\_\_\_\_;

ovvero è così ripartita:

1. \_\_\_\_\_ l/s sono destinati all'uso \_\_\_\_\_<sup>8</sup>;
2. \_\_\_\_\_ l/s sono destinati all'uso \_\_\_\_\_<sup>9</sup>;
3. ...

Per ciascun uso, indicare l'uso effettivo dell'acqua e la relativa portata media di prelievo, il volume di prelievo annuo, e nel caso di uso irriguo, la superficie in ettari; nel caso di uso industriale, il ciclo di utilizzazione e la qualità delle acque se restituite; nel caso di uso idroelettrico, aggiungere: il salto nominale, ossia dislivello fra i "peli morti" subito a monte

della condotta forzata (cioè nella vasca di carico) e subito a valle del condotto in pressione che segue la macchina (cioè all'inizio del canale di restituzione) sarà di metri \_\_\_\_\_. In conseguenza la potenza nominale media in base alla quale è stabilito il canone, sarà pari a chilowatt (kW) \_\_\_\_\_<sup>10</sup>.

Nel caso di concessione rilasciata per usi diversi occorre specificare le quote di ripartizione per ogni singolo uso sulla base delle quali è calcolato il canone. Nel caso di concessione rilasciata ad uso promiscuo, così come definito nell'art. 6, comma 3 del Regolamento Regionale n. 2/2023, occorre specificare solo l'uso dell'acqua, per il quale è applicato il canone più elevato

### **Art. 2: Luogo e modo di presa dell'acqua**

Le opere di presa dell'acqua dal (torrente/fiume/canale/lago/ecc.) \_\_\_\_\_ consisteranno in \_\_\_\_\_<sup>11</sup>. e sono ubicate nel Comune di \_\_\_\_\_, distinte al Catasto sul foglio di mappa n. \_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_ (Coordinate piane Gauss-Boaga \_\_\_\_\_). Tali opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto redatto a firma di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e conservato agli atti dell'Amministrazione, fatte salve le varianti che verranno proposte col progetto esecutivo e che saranno riconosciute ammissibili.

### **Art. 3: Periodo in cui il prelievo è consentito**

La derivazione sarà esercitata nel seguente periodo \_\_\_\_\_.  
(indicare eventuali ulteriori limiti e condizioni temporali di esercizio della derivazione)<sup>12</sup>

### **Art. 4: Regolazione e misurazione della portata derivata**

Il concessionario deve realizzare le seguenti opere per la regolazione della portata:  
\_\_\_\_\_ (descrivere le opere).

Ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Regolamento, entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento

di concessione, il concessionario dovrà a sua cura e spese, installare e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi derivati aventi le caratteristiche tecniche conformi a quelle indicate con *(nel caso di piccola derivazione)* Determinazione n. DC/74 del 08/11/2012 della Direzione LL.PP. della Regione Abruzzo, ovvero *(nel caso di grande derivazione)* con Determinazione n. DC/21 del 24/04/2012 della Direzione LL.PP. della Regione Abruzzo. Il concessionario deve trasmettere annualmente, entro il 31 marzo, le letture delle misure tramite PEC *(in caso di soggetto privato che non ha indicato domicilio digitale: e-mail)* al Servizio Procedente e all'Autorità Concedente indicando volume di prelievo d'acqua annualmente emunta e la portata media di prelievo. L'Autorità Concedente, per sopraggiunte necessità gestionali della risorsa idrica, potrà dettare disposizioni diverse in merito alla tipologia dei dispositivi da installare alle quali il Concessionario sarà tenuto ad adeguarsi.

#### **Art. 5: Canale di carico / condotta di adduzione**

Il canale di carico/la condotta di adduzione, della lunghezza di metri \_\_\_\_ sarà eseguito in conformità al progetto di cui all'art. 2.

*Elencare tutte le precauzioni necessarie, ai sensi delle norme vigenti, per impedire l'infiltrazione delle acque e la corrosione delle sponde, ove non previste dal progetto. Nel caso di uso irriguo dovrà accennarsi, in luogo del canale di carico, ai canali principali e secondari di irrigazione e si dovranno prescrivere, se necessario, gli interventi di piccola bonifica collegati con l'irrigazione. Tali interventi potranno essere richiesti dalla possibilità di dispersione nei canali della derivazione, come dall'eventuale sopralzo della falda freatica nei territori sottiacenti, in relazione anche alla natura dei terreni irrigati.*

#### **Art. 6: Luogo e modalità di scarico/restituzione delle acque**

L'opera di restituzione/scarico nel *(torrente/fiume/canale/lago/ecc.)* \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_, è costituita da *(come da descrizione del progetto di cui*

*all'art. 2, fatto salvo le eventuali varianti al progetto successivamente approvate)*

---

#### **Art. 7: Condizioni particolari a cui è soggetta la derivazione**

*Oltre agli obblighi richiamati nell'articolo precedente, dovranno inoltre essere indicate tutte le condizioni, variabili da caso a caso, ritenute necessarie dall'Autorità Concedente, comprese tutte le specifiche cautele, gli obblighi e le garanzie la cui necessità sia emersa nel corso dell'istruttoria nell'interesse del regime idraulico, della tutela ambientale, della sicurezza pubblica, dell'irrigazione, della navigazione, della fluitazione, dell'agricoltura, dell'industria, della piscicoltura e dell'igiene. In particolare andranno qui indicate le eventuali prescrizioni in materia di restituzione delle acque che si configurino come scarichi, al fine di garantire il mantenimento e il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, e le eventuali prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela del punto di presa, previste dal provvedimento di delimitazione delle aree di salvaguardia.*

#### **Art. 8: Minimo deflusso vitale/deflusso ecologico**

Sulla base della normativa vigente, il concessionario è tenuto a lasciar defluire a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata minima continua pari a \_\_\_\_\_ litri al secondo (1/s). L'Autorità Concedente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di revisione delle concessioni, si riserva la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

#### **Art. 9: Dispositivi per il rilascio del minimo deflusso vitale/deflusso ecologico**

Il concessionario, entro \_\_\_\_\_ e comunque prima dell'avvio dell'esercizio della derivazione (*salvo che per sanatoria*), dovrà installare e gestire idonei dispositivi di controllo e rilevazione in continuo delle

portate rilasciate, i cui dati dovranno essere resi disponibili per gli opportuni riscontri su richiesta della Pubblica Amministrazione.

*In alternativa, ove l'Autorità Concedente non ritenga di imporre tale obbligo:*

Il concessionario dovrà installare e rendere funzionanti i manufatti fissi o regolabili descritti nel progetto di cui all'art. 2, in grado di assicurare il rilascio nei termini stabiliti. La corretta funzionalità idraulica di tali manufatti dovrà essere certificata mediante opportune prove sperimentali prima dell'avvio degli impianti, e di ciò dovrà essere fatta specifica menzione nel certificato di collaudo, e, in tempi successivi, almeno una volta ogni cinque anni o quando si verificano malfunzionamenti e, in ogni caso, su richiesta della Pubblica Amministrazione.

In corrispondenza delle sezioni di prelievo e di rilascio dovranno essere ubicati un cartello indicatore dei termini relativi al minimo deflusso vitale/deflusso ecologico e, ove possibile, un dispositivo di evidenziazione della portata rilasciata.

#### **Art. 10: Garanzie a tutela dell'ittiofauna<sup>13</sup>**

Il concessionario dovrà provvedere alla costruzione, nonché alla regolare manutenzione, di una scala di risalita per i pesci, attraverso la quale dovrà essere garantito il deflusso continuo e costante di una quantità d'acqua sufficiente alla risalita medesima. Tali opere dovranno essere attuate in conformità al progetto di cui all' articolo 2.

*(Articolo da inserire solo qualora la conformazione del sito renda possibile realizzare la scala di risalita)*

#### **Art. 11: Riserve e garanzie da osservarsi**

Il titolare della derivazione tiene sollevata ed indenne la Regione Abruzzo da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione promossi da terzi a causa della presente concessione.



Il titolare della derivazione è responsabile della sicurezza delle opere di derivazione dalla loro realizzazione fino alla completa dismissione e ripristino dei luoghi ovvero fino alla consegna delle stesse al demanio idrico nei casi previsti dalla normativa vigente.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del *(fiume/torrente/canale/lago/ecc.)* \_\_\_\_\_ in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie alle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni interessati, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dal successivo art. 17 (pagamenti e depositi).

La quantità di \_\_\_\_\_ litri al secondo (l/s), pari a moduli \_\_\_\_\_, concessa in via precaria ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Regolamento, viene riservata dalla Regione Abruzzo per soddisfare sopravvenute esigenze di approvvigionamento idrico da parte degli Enti preposti alla gestione delle risorse idropotabili. Il concessionario, per quanto sopra, senza pretendere alcun indennizzo per sottensione, è obbligato al rilascio di questa quantità su richiesta da parte della Regione Abruzzo, che provvederà alla riduzione proporzionale del canone di cui al successivo art. 16, se previsto.

La presente concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione, se previsto.

Il concessionario è tenuto al pieno rispetto della normativa in materia di tutela delle acque.

### **Art. 12: Vigilanza**

Il concessionario deve consentire tutte le verifiche e le ispezioni che la competente Autorità o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque momento sulla derivazione concessa. Il Concessionario è tenuto a consentire l'accesso al personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per le attività di monitoraggio.

### **Art. 13: Termini per la presentazione del progetto esecutivo e per l'inizio e fine lavori**

Il concessionario deve:

- a) presentare al Servizio Procedente il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera bb) del Regolamento, delle opere inerenti la derivazione entro mesi \_\_ dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- b) iniziare i lavori entro mesi \_\_ dalla data di cui alla lett. a), dando preavviso al Servizio Procedente del giorno fissato per l'inizio dei lavori;
- c) condurre a termine i lavori entro mesi \_\_ dalla data di cui alla lett. a).

L'eventuale proroga dei termini di cui sopra deve essere autorizzata dall'Autorità Concedente, previa apposita istanza da presentarsi prima della scadenza del termine da prorogare. La proroga dei termini di presentazione del progetto, inizio e conclusione dei lavori non comporta alcun differimento della data di decorrenza dell'obbligo di pagamento del canone, che sarà in ogni caso dovuto a partire dalla data indicata dal successivo art. 16.

Ultimati i lavori, il concessionario dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Procedente.

*(Qualora si tratti di concessione in sanatoria andranno ovviamente omissi i termini di inizio e fine dei lavori, fatto salvo, beninteso, la realizzazione di eventuali opere di adeguamento)*

### **Art. 14: Dichiarazione di conformità, certificato di collaudo delle opere e termine per**

### **l'utilizzazione dell'acqua**

Ultimati i lavori, il concessionario deve inviare al Servizio Procedente, in relazione alla tipologia delle opere realizzate, i seguenti documenti sottoscritti da tecnici abilitati:

- a) entro trenta giorni, una dichiarazione di conformità delle opere eseguite al progetto esecutivo approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione;
- b) entro un anno, il certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e/o rilasciate.

Entro mesi \_\_ dalla data di invio del certificato di collaudo, il concessionario deve utilizzare l'acqua concessa.

*(L'intero articolo andrà omissis nel caso di concessione in sanatoria, fatto salvo, beninteso, la realizzazione di eventuali opere di adeguamento)*

### **Art. 15: Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni \_\_\_\_\_ successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare *(ovvero, per le istanze in sanatoria/preferenziali: con decorrenza dal \_\_\_\_\_, data di effettivo inizio del prelievo, come dichiarato/accertato in fase di istruttoria)*.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la concessione potrà essere rinnovata secondo le modalità previste dall'art. 28 del Regolamento, con le varianti che si rendessero necessarie per le mutate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua. Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, le opere della derivazione dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati, secondo quanto previsto dal progetto di ripristino redatto in conformità dell'Allegato B del Regolamento, fatto salvo l'eventuale trasferimento al demanio idrico delle opere nei casi previsti dalla normativa vigente.

### Art. 16: Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Abruzzo l'importo del canone stabilito dal comma 5 dell'art. 93 della L.R. n°07/2003, come modificato dalla L.R. n. 3 del 28 gennaio 2020 art.11. ed in ultimo dalla determinazione n. DPC017/11 del 12/02/2024 (ed eventuali successive). Tale importo viene aggiornato con cadenza triennale per tener conto del tasso di inflazione programmata, con decorrenza dal 1° gennaio successivo alla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Il canone può essere modificato qualora il concessionario venga obbligato al rilascio, in tutto o in parte, della quantità di acqua concessa in via precaria, con decorrenza dalla successiva annualità solare.

La somma predetta dovrà essere corrisposta mediante il versamento con PagoPa mediante il seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> nella sezione "PAGAMENTO DI UN AVVISO" o pagamento spontaneo presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) autorizzati (es. Istituti di Credito, Ufficio Postale), intestato alla "Regione Abruzzo-Servizio Demanio Idrico e Fluviale con la causale "Capitolo di entrata 32107, Codice univoco della derivazione, Canone annualità\_\_\_\_\_".

Relativamente all'anno \_\_\_\_\_ detto canone è di € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_) in ragione di euro \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ (*chiloWatt, litri al secondo o metri cubi annui secondo l'uso della derivazione*) per uso \_\_\_\_\_, dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia far uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

La prima corrisponsione del canone deve avvenire entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione nella misura di un dodicesimo del canone annuo per ciascun mese mancante al 31 dicembre dell'anno in cui è stato adottato il provvedimento.

Successivamente, il canone annuo è dovuto per anno solare e deve essere versato anticipatamente dal

concessionario, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

### **Art. 17: Pagamenti e depositi**

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato il pagamento dei seguenti importi, con la produzione dei relativi attestati di versamento:

1. la somma di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_ ) a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data \_\_\_\_\_, quale deposito, a titolo di cauzione, di cui all'art. 23 comma 4 lettera a) del Regolamento a garanzia degli obblighi che il concessionario viene ad assumere per effetto della concessione. Tale somma sarà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione medesima;
2. la somma di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_ ) a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data \_\_\_\_\_ per le spese di istruttoria di cui all'art.12 comma 1 e all'Allegato A Parte I del Regolamento Regionale;
3. la somma di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_ ) a favore della Regione Abruzzo, come attestato dal versamento effettuato in data \_\_\_\_\_ quale versamento del contributo idrografico di cui all'art. 23 c.4 lett. b) del Regolamento.

Inoltre il concessionario, all'atto della firma del presente disciplinare, ha dimostrato di aver stipulato la Polizza assicurativa di cui all'art. 24 del Regolamento con \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

*(Solo nel caso di prelievi in atto)* All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario risulta in regola con il pagamento dei canoni fino al \_\_\_\_\_.

### **Art. 18: Sovracanone Bacino Imbrifero Montano**

*(Da inserire solo nel caso di derivazioni ad uso idroelettrico di potenza nominale media annua superiore a 220 kW)*

La derivazione oggetto della presente concessione ricade nel Bacino Imbrifero Montano \_\_\_\_\_.

Pertanto, il concessionario è tenuto a corrispondere agli Enti aventi diritto, secondo le quote ad essi spettanti sulla base del relativo decreto di ripartizione, il sovracanone BIM di importo complessivo

pari al prodotto della potenza nominale media di concessione per gli importi unitari aggiornati con cadenza biennale dal Ministero competente in materia ambientale.

Il sovracanone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato secondo le modalità di legge direttamente agli Enti interessati.

#### **Art. 19: Sovracanone annuo in favore degli enti rivieraschi**

*(Da inserire solo nel caso di derivazioni ad uso idroelettrico di potenza nominale media annua superiore a 220 kW)*

Il concessionario è tenuto a corrispondere, a favore degli Enti rivieraschi, secondo le quote ad essi spettanti sulla base del relativo decreto di ripartizione, il sovracanone di importo complessivo pari al prodotto della potenza nominale media di concessione per gli importi unitari aggiornati con cadenza biennale con Decreto Direttoriale dell' Agenzia del Demanio.

Il sovracanone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato secondo le modalità di legge direttamente agli Enti interessati.

#### **Art. 20: Richiamo a leggi e regolamenti**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare e nella determina di concessione, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme europee, nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

#### **Art. 21: Domicilio legale**

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in <sup>14</sup> \_\_\_\_\_. Il domicilio digitale è <sup>15</sup> \_\_\_\_\_

#### **Art. 22: Clausola di solidarietà**

*(Articolo da inserire solo nel caso di concessione assentita a due o più soggetti)*

La concessione oggetto del presente disciplinare è accordata in solido a: \_\_\_\_\_.

Conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi per intero, restando autorizzata a proseguire i lavori e ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi.

(luogo e data)

### ***Firma del concessionario***

Il Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_<sup>16</sup>, nella espressa qualità di funzionario a ciò delegato dichiara che il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) e residente in \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_), identificato per mezzo di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a da \_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, (eventualmente: nella sua qualità di Legale Rappresentante (o altro) della società/ente/persona giuridica \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_), P.IVA \_\_\_\_\_, ha firmato (eventualmente: nella sua esposta qualità), il sopraesteso disciplinare in fine ed al margine di ogni foglio, in presenza mia e dei testimoni \_\_\_\_\_ (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, documento di identificazione) e \_\_\_\_\_ (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, documento di identificazione) aventi i requisiti richiesti dalla legge.

***Il Dirigente del Servizio***

---

<sup>1</sup> Elencare tutti i corpi idrici interessati dalla captazione.

- 
- <sup>2</sup> In presenza di più punti di prelievo indicare tutti i Comuni interessati.
- <sup>3</sup> Indicare sia l'uso effettivo che la classe di uso relativa alla concessione.
- <sup>4</sup> Inserire cognome e nome nel caso di persone fisiche e ragione sociale nel caso di persone giuridiche.
- <sup>5</sup> Tipo di corpo idrico e relativa denominazione dedotta dalla Carta Tecnica Regionale.
- <sup>6</sup> Esprimere sempre anche in lettere ogni cifra che indichi una portata, un volume o un importo.
- <sup>7</sup> Art. 20, comma 4 del Regolamento Regionale n. 2/2023.
- <sup>8</sup> Indicare l'uso effettivo dell'acqua.
- <sup>9</sup> Da ripetere con riferimento a ciascuno degli usi oggetto della concessione.
- <sup>10</sup> - Potenza nominale: potenza calcolata mediante il salto nominale  
 $P_n = \gamma Q H_n / 10^3$  [kW]
- Dove:
- $H_n$  [m] - Salto nominale (definizione convenzionale): dislivello fra i "peli morti" subito a monte della condotta forzata (cioè nella vasca di carico) e subito a valle del condotto in pressione che segue la macchina (cioè all'inizio del canale di restituzione);
  - $\gamma = \rho g$  [N/m<sup>3</sup>] - Peso specifico: peso dell'unità di volume, in cui:
  - $\rho$  [kg/m<sup>3</sup>] è la Densità: massa contenuta nell'unità di volume pari a 1000 kg/m<sup>3</sup>;
  - $g$  [m/s<sup>2</sup>] è il Modulo dell'accelerazione di gravità. Nel territorio italiano può assumersi il valore costante di 9,806 m/s<sup>2</sup>.
- <sup>11</sup> Descrivere le opere.
- <sup>12</sup> Ad esempio, specificare il periodo di tempo durante il quale il prelievo di acqua è finalizzato al solo fine di mantenere invasata la rete primaria.
- <sup>13</sup> Nel caso di sbarramenti che interrompono la continuità della corrente.
- <sup>14</sup> Inserire il Comune dove sono ubicate le opere o l'impianto di derivazione /utilizzo.
- <sup>15</sup> Indicare l'indirizzo PEC del concessionario.
- <sup>16</sup> Inserire nome del Servizio e nome e cognome del Dirigente.





DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI  
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA  
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI  
[dpe016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@pec.regione.abruzzo.it)

## ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA SOTTERRANEA DETERMINA DIRIGENZIALE N. DPE016/316 DEL 19/12/2024

### IL DIRIGENTE

(*Omissis*)

### DETERMINA

1. di **concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al Comune di Castel Del Monte, P.Iva 00114540669, con sede legale in Via del Municipio 1 nel Comune di comune di Castel del Monte (AQ), di derivare acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo, ad uso (art. 6 Regolamento) civile, in località Piano di San Marco (Foglio 32, particella 510 Catasto Fabbricati) del Comune di Castel del Monte (AQ) per una portata media annua (Qm) di litri al secondo zero/026 (0,026 l/s) (pari a mod. 0,00026), una portata massima di esercizio (Qmax) di litri al secondo zero/75 (0,75 l/s) (pari a mod. 0,0075) cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di metri cubi ottocentoventisei/20 (826,20 m<sup>3</sup>/anno) di cui un volume pari metri cubi centosessantacinque/24 (165,24 m<sup>3</sup>) concessi in via precaria;
2. (*Omissis*)
3. di **fissare** la scadenza della concessione, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, al **02/09/2034** (*due settembre duemilatrentaquattro*), cioè tre mesi prima della scadenza della polizza assicurativa di cui all'art. 24 del Decreto n. 2/Reg./2023, con decorrenza dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione (*Omissis*).

(*Omissis*)

### ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE SOTTOSCRITTO IL 04/12/2024 E REGISTRATO IL 16/12/2024

(*Omissis*)

#### **Art. 7 Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione**

(*Omissis*)

Il concessionario è soggetto alla seguente prescrizione imposta dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: *il pozzo deve rimanere chiuso e inaccessibile dall'esterno alla fauna di qualsiasi dimensione.*

(*Omissis*)

#### **Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni delle vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto in questo Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(*Omissis*)

Il Dirigente del Servizio ad interim  
(Dott. Ing. Gianluca Giusto Armando Dionisi)



## GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti  
 Servizio Genio Civile L'Aquila  
 Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti  
 dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**Istanza di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee nel Comune di Luco dei Marsi (AQ) rilasciata dall'Amministrazione provinciale di L'Aquila con Determinazione Dirigenziale N. 32 del 14/06/2014.**

**Ditta: Gabriele Walter. Codice Univoco Regionale AQ/D/1920**

### AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 16/09/2024, prot. regionale n. 360599/24 e successive integrazioni, il sig. Gabriele Walter, in qualità di proprietario dell'omonima ditta individuale, con sede legale in via Lazio,23 - 67056 Luco dei Marsi (AQ), già titolare di una concessione, rilasciata con Determinazione Dirigenziale N. 32 del 14/06/2014 dall'Amministrazione provinciale dell'Aquila, per derivazione idrica da n. 1 pozzo ad uso irriguo situato in località Fucino - fosso 45, fg.3 part.231, ha presentato una richiesta di variante alla concessione aggiungendo un altro prelievo da pozzo (mc 12.900), su terreno di proprietà della medesima azienda, distinto in catasto al foglio n. 1 e particella n. 918, del comune di Trasacco (AQ) località Fucino Strada 38.

Pozzo 1 (Prelievo concesso)

Pozzo	Località	Catastale	Uso	Portata media	Portata massima di esercizio	Volume annuo
P1	Luco dei Marsi Strada 45- Fucino	fg. 03 part.231	irriguo	10 l/s	10 l/s	36000 mc/a

Pozzo 2 (prelievo oggetto del presente avviso)

Pozzo	Località	Catastale	Uso	Portata media	Portata massima di esercizio	Volume annuo
P2	Trasacco Strada 38- Fucino	fg. 01 part.918	irriguo	0.41 l/s	8 l/s	12900 mc/a

La variante sostanziale è riferita alla variazione in aumento della quantità di risorsa idrica concessa che eccede il 20% con l'aumento di un punto di presa pozzo n.2, il quale interessa un corpo idrico diverso da quello interessato dal pozzo concesso, pertanto è necessaria una nuova valutazione del contesto ambientale e del rischio idraulico.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4 comma 1), il Servizio Procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Ai sensi del Decreto n. 2/Reg. del 17/08/2023, art. 40, il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)), sul B.U.R.A.T. e sull'Albo Pretorio del Comune di Trasacco (AQ) e di Luco dei Marsi (AQ).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail [dpe016@regione.abruzzo.it](mailto:dpe016@regione.abruzzo.it).



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti  
Servizio Genio Civile L'Aquila  
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti  
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T...

**Il Dirigente ad interim del Servizio**

Ing. Gianluca Giusto Armando Dionisi

**CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI****PROVINCIA DI TERAMO****SETTORE I – SERVIZIO I “GOVERNO DEL TERRITORIO”****AVVISO DI DEPOSITO**

**IMPIANTO POLISPORTIVO UBICATO NELLA FRAZIONE DI MONTEPAGANO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PPP MEDIANTE CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DI OPERA PUBBLICA AVENTE PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE, IL FINANZIAMENTO, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DELL'IMPIANTO**

**IL DIRIGENTE**

Viste la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 e la L.R. 20 dicembre 2023, n. 58;

Vista la Legge 17/08/1942, n. 1150;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2024, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 12 aprile 1983, n. 18 (nel testo vigente ai sensi dell'art. 100, commi 2 e 7, della l.r. 58/2023) e dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, l'intervento ad oggetto “Impianto polisportivo ubicato nella frazione di Montepagano: approvazione proposta di PPP mediante concessione di costruzione e gestione di opera pubblica avente per oggetto la progettazione, il finanziamento, la realizzazione, la manutenzione e la gestione dell'impianto”;

che, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 18/1983, la delibera di adozione e gli elaborati della suddetta proposta. sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale (c/o Settore I – Governo del Territorio) per **quarantacinque giorni** consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T., e scaricabili dal sito web del Comune di Roseto degli Abruzzi – Amministrazione Trasparente;

che entro il periodo di deposito chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della l.r. n. 18/1983; detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Il Dirigente

Ing. Riccardo Malatesta

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Sede di SULMONA

Bando di Concorso "Contratto di Quartiere" anno 2024

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi Contratto di Quartiere nel Comune di Sulmona



	n. protocollo	A1 reddito	A2 nucleo familiare	A 3 ultra 60enne	A 4 nuclei monogenitoria	A 55invalidi 104/92	B - 1	B - 2	B - 3	totale punti	esito
1	16427 del 28/03/2024	4	2	4		2				12	ammessa
2	16266 del 27/03/2024	4	4			1				9	ammessa
3	12707 del 11/03/2024	4	3		1					8	ammessa
4	15262 del 22/03/2024	4	3			1				8	ammessa
5	17426 del 04/04/2024	4	1	2						7	ammessa
6	14251 del 19/03/2024	3	2		1					6	ammessa
7	16957 del 02/04/2024	3	2							5	ammessa
8	13738 del 15/03/2024	3	1							4	ammessa
	11434 del 04/03/2024									0	esclusa per titolarità immobile
	12389 del 07/03/2024									0	esclusa perché ISEE inferiore al minimo
	13166 del 12/03/2024									0	esclusa perché ISEE inferiore al minimo
	14254 del 19/03/2024									0	escluso perché ISEE inferiore al minimo
	15599 del 25/03/2024									0	escluso perché ISEE inferiore al minimo
	15943 del 26/03/2024									0	escluso perché ISEE inferiore al minimo
	16585 del 28/03/2024									0	escluso perché ISEE inferiore al minimo
	16447 del 28/03/2024									0	esclusa perché ISEE inferiore al minimo
	16933 del 02/04/2024									0	esclusa per titolarità immobile ed ISEE difforme

SULMONA, 30/12/2024

IL PRESIDENTE

Dott. M. Tirabassi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa A.R. Spagnoli

Almo Di Carlo  
 Elena Volpe  
 Comune di Sulmona - Prot. n. 0001620 del 30-12-2024 per l'assegnazione di alloggi

## AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

### AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 1 del 3 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dell'articolo 24, comma 4, delle Norme tecniche di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro, ha proposto l'aggiornamento del citato Piano mediante l'ampliamento di un'area pericolosa con incremento dei livelli di pericolosità da P1 a P3 e modifiche dei livelli di rischio nel Comune di Tornareccio (CH) nella zona del Fosso Porciano, come da cartografia illustrativa allegata al citato decreto.

Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2, del citato decreto costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.

Nell'area oggetto di proposta di aggiornamento sono adottate, ai sensi dell'articolo 68, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, misure di salvaguardia immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del predetto decreto e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di cui al citato articolo 68, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Il suddetto decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente *link*:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1202633&IdDelibere=2021](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2021)

e ne viene trasmessa copia alla Regione Abruzzo, Provincia di Chieti ed al Comune territorialmente interessato. Per giorni trenta dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, la documentazione relativa al suddetto provvedimento è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e dei suddetti enti territoriali.

Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alle proposte di modificazione del P.A.I. di cui sopra all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Il Segretario generale  
Prof. Ing. Marco Casini

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE****AVVISO**

Il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, e dell'articolo 24, comma 4, delle Norme tecniche di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro, in esito alle attività conoscitive e di verifica condotte nell'ambito del vigente accordo con il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del citato Piano emanando i seguenti decreti di aggiornamento definitivo:

- **D.S. n. 4 del 3 gennaio 2025 – Comune di Castelli (TE): areale n. AI214 (loc. Coccioni);**
- **D.S. n. 3 del 3 gennaio 2025 – Comune di L'Aquila e di Pizzoli (AQ): areale n. AI236 (loc. P.te le Pescine);**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai seguenti *link*:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1202633&IdDelibere=2024](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2024)

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1202633&IdDelibere=2023](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2023)

Le disposizioni di cui all'articolo 1 dei suddetti decreti costituiscono aggiornamento di piano, ai sensi dell'articolo 24 delle Norme di Attuazione del citato PAI.

Gli aggiornamenti di Piano hanno effetto dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto dei citati decreti nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Segretario generale  
Prof. ing. Marco Casini

## AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

### AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 5 del 8 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dell'articolo 25, comma 2, delle Norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico difesa alluvioni dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (PSDA), nonché conformemente a quanto riportato nell'istruttoria tecnica agli atti di questa Amministrazione, ha disposto l'aggiornamento del citato Piano per lo scenario di stato attuale mediante la perimetrazione delle aree di pericolo idraulico del fiume Tordino, e segnatamente nel tratto compreso tra il ponte della SP47 nei pressi dall'abitato di Fiume (frazione del Comune di Rocca Santa Maria) e la foce nei Comuni di Rocca Santa Maria (TE), Cortino (TE), Torricella Sicura (TE), Teramo (TE), Canzano (TE), Bellante (TE), Castellalto (TE), Mosciano Sant'Angelo (TE), Notaresco (TE), Giulianova (TE), Roseto degli Abruzzi (TE), come da cartografia illustrativa allegata al predetto decreto.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del suddetto decreto costituiscono aggiornamento di piano, ai sensi dell'articolo 25, comma 2 delle Norme di Attuazione del citato PSDA.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente *link*:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1202633&IdDelibere=2020](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2020)

Gli aggiornamenti di Piano hanno effetto dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto dei citati decreti nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Segretario generale  
Prof. Ing. Marco Casini



**ECOLAN S.p.A.**

Via Arco della Posta n.1 - 66034 Lanciano (CH)

**OGGETTO: AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA CONSORTILE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITA' CERRATINA: REALIZZAZIONE 4° LOTTO**

**ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA' UTILITA'**

**ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIO**

**-ESTRATTO-**

**Art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001**

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Deposito n°1 del 23.12.2024, è stato predisposto il Deposito dell'indennità presso la Cassa DD.PP. di **€ 343.185,36** a titolo di indennità non accettata in favore di: Migliore Nicola H501Q € 114.395,12, Migliore Raffaella H501E € 114.395,12, Migliore Valeria H501M € 114.395,12, proprietari interessati dalla procedura espropriativa per l'opera in oggetto.

Il provvedimento è pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi del comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/2001.

Il suddetto Deposito costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica nei termini nei modi e termini di legge. -

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA  
ECOLAN S.P.A.**

**Responsabile del Procedimento**

*Dott. Massimo Ranieri*

**IGR UNO S.R.L.****Procedura Abilitativa Semplificata per realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 995,79 kWp e opere di connessione da ubicarsi nel Comune di Campli (TE)**

La società IGR UNO S.r.l. con sede legale in via Orto Agrario n.17, nel Comune di Teramo (TE), c.f. 02091780672, p. iva 02091780672, iscritta alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia-Teramo al n. 02091780672, pec: igruno@pec.it, qui rappresentata dal Signor Lorenzo Maltese in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'Impresa, con la presente

**RENDE NOTO**

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., che il Comune di Campli, a seguito di istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) presentata dalla ditta IGR UNO S.r.l. al Comune di Campli in data 22.09.2022 (prot. N. 56912/2022 del 22/09/2022), ha determinato la conclusione con esito positivo con Comunicazione di assenso alla PAS e di realizzabilità degli interventi previsti Prot. N. 23605 del 17.12.2024 (pratica n.02091780672-21092022-1601), per un progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 995,79 kWp e potenza in immissione di 990,00 kWp, su strutture monoassiali ad inseguimento ivi comprese le opere di connessione, predisposizione completamento e allaccio elettrodotto nel Comune di Campli (TE), nei terreni industriali distinti catastalmente al foglio n.6 particelle n.6-123.

Teramo (TE), 30/12/2024

Il Legale Rappresentante

Dott. Lorenzo Maltese

## **Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata**

### **PAS Parere favorevole\_ Comune di Campi**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-01-13/pas-parere-favorevole-pas.pdf>

Hash: c0399e0bc8f4dcfcd1f9c3769d00a185



## **Dipartimento Presidenza della Regione**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)